



UNA VACANZA VERDE nel Mugello

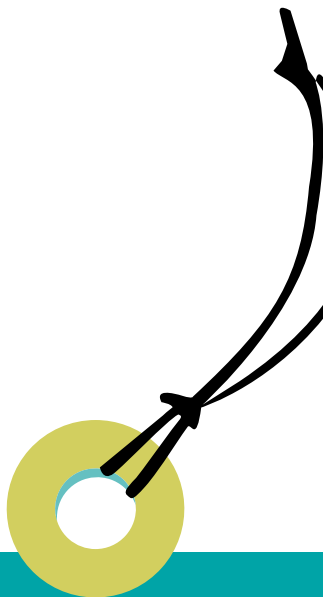
Escursionismo a piedi, a cavallo, in mountain bike,
attività nella natura, posti tappa, rifugi e campeggi



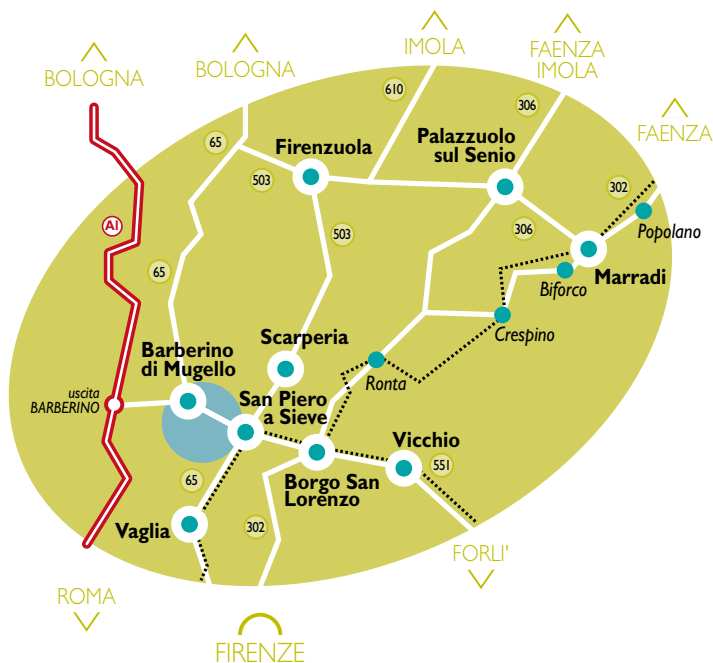
Comunità
Montana
Mugello




Qui, il
mugello
toscana

- 3** Il Mugello
- 5** Trekking
- 10** Posti Tappa
- 13** Nelle foreste del Giogo Casaglia
- 26** Escursioni a piedi
- 34** Nel parco naturale di Monte Giovi
- 38** Escursioni in mountain bike
- 46** Escursioni a cavallo
- 50** Lago di Bilancino, lago di Toscana
- 57** Attività ricreative
- 62** Rifugi e Campeggi
- 67** Informazioni utili



indice



-  *autostrada*
-  *strada principale*
-  *ferrovia*

Per informazioni:

COMUNITÀ MONTANA MUGELLO

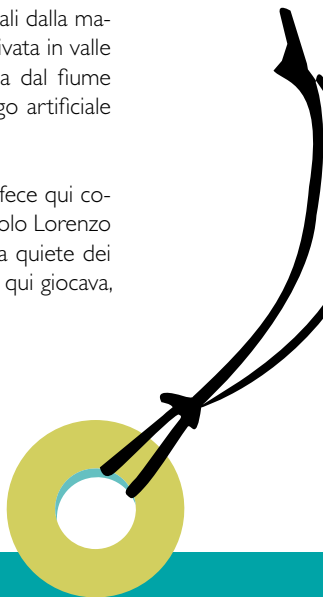
Ufficio Promozione Turistica
 Via Palmiro Togliatti, 45
 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
 Tel. 055 84527186
 Fax 055 8456288
 turismo@cm-mugello.fi.it
 www.mugellotoscana.it

A cavallo dello spartiacque appenninico è situata la terra **mugellana**, vissuta per secoli all'ombra e al respiro della città di **Firenze**.

Terra toscana, ricca di storia e di testimonianze artistiche e soprattutto terra di ambienti diversi, dall'aspra bellezza delle valli dell'Alto Mugello o Romagna Toscana - selvaggia e poco popolata - alle dolci linee dell'aperta conca punteggiata di borghi del Mugello.

Terra appenninica, bella e intima, coperta sui crinali dalla marea verde di boschi di faggio, castagno e quercia, coltivata in valle a seminativo come armonioso mosaico, attraversata dal fiume Sieve, fiume che sembra prender vita dal grande lago artificiale di Bilancino.

La famiglia dei Medici originaria di questa terra, fece qui costruire palazzi, castelli e conventi. Nella villa di Cafaggiolo Lorenzo il Magnifico fuggiva la "res publica" per rifugiarsi nella quiete dei campi. Sentiva il richiamo della natura e della terra e qui giocava, festeggiava, riscopriva la gioia, la bellezza, la vita.



Il Mugello

Qui, il
mugello



(G. Giannini - "Girasoli"

Il viaggiatore moderno potrà, come il Magnifico, allontanarsi dallo stress della città e della vita quotidiana approfittando dell'ospitalità offerta nelle fresche case coloniali restaurate con gusto mirabile, nei borghetti prima abbandonati e ora tornati a nuova vita, nelle ville e palazzi dove hanno dimorato nobili famiglie fiorentine.

Il viaggiatore potrà calcare a piedi, in bicicletta, a cavallo i resti di una viabilità che ignorava la ruota oppure praticare il golf, la canoa, il tiro con l'arco, la pesca sportiva per godere appieno del proprio tempo libero.

Il Mugello si raggiunge facilmente con l'Autostrada A1 uscendo dal casello di Barberino di Mugello; numerose e interessanti sono le strade principali e secondarie provenienti dalla Toscana e dall'Emilia Romagna.

Il vecchio e affascinante tracciato ferroviario della Faentina consente di accedere al territorio del Mugello sia dal versante romagnolo partendo da Faenza, sia dal versante toscano partendo da Firenze. Alcune linee di trasporto pubblico locale permettono gli spostamenti all'interno dell'area.

A pochi chilometri da Firenze, intorno alle conche del Mugello e della Val di Sieve, è possibile camminare per giorni e giorni seguendo i crinali dell'Appennino fiorentino, fino a disegnare un grande anello. Una tormentata storia geologica ha conferito al paesaggio i caratteri "soft" delle colline toscane e, insieme, le asprezze dei ripidi gioghi, delle gole e dei sassi dell'alto Appennino.

Intorno all'anello escursionistico dei crinali mugellani e dei colli della Val di Sieve, le mete più suggestive sono forse proprio i sassi, le vette, le profonde incisioni disegnate dalle parti alte dei fiumi e dei torrenti che scendono verso la Toscana e la Val Padana, oltre alle cascate e alle sorgenti.

“Le Sorgenti di Firenze Trekking” (SO.F.T) è un sistema di escursioni che si articola in un anello principale e ventidue anelli secondari ad esso collegati.

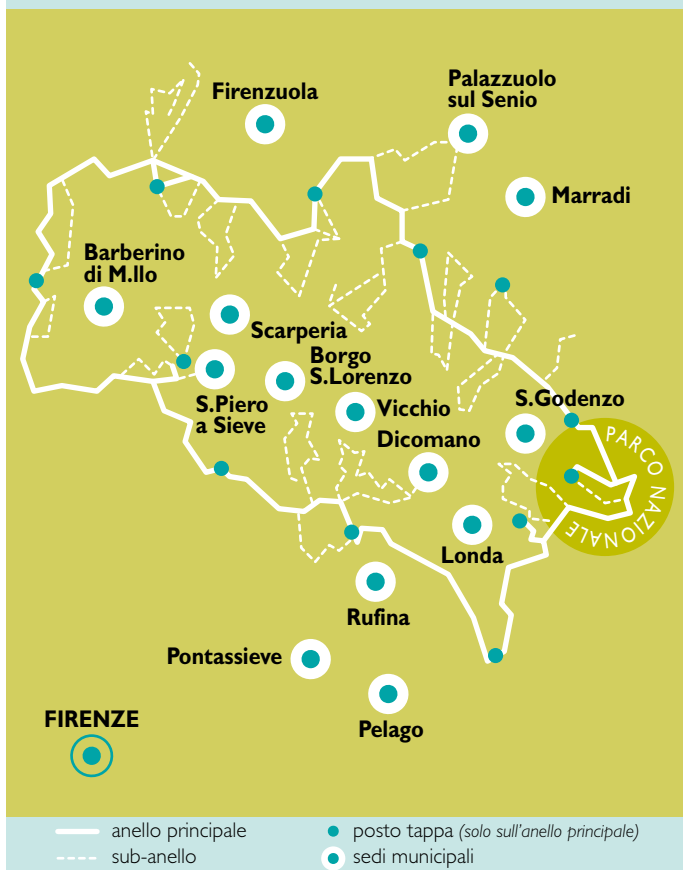
L'anello principale percorre una tratta di crinale appenninico (Passo della Futa - Monte Falterona coincidente con la **Grande Escursione Appenninica - G.E.A.**) spartiacque tra il dominio tirrenico e adriatico, e la dorsale che separa il bacino del Mugello dalla conca di Firenze-Prato e dalla Val di Bisenzio (M. Giovi, Passo Croci di Calenzano, Calvana).



Trekking

Qui, il
mugello

Il sistema escursionistico SOFT



Per gli appassionati molte sono le emergenze floristiche e faunistiche, e frequenti sono gli avvistamenti di daini, caprioli e le scoperte di tracce di cinghiali e lupi.

I ventidue anelli secondari offrono la possibilità di effettuare percorsi in una giornata, mettendo in risalto particolari temi di natura ambientale e storico-artistica: alcuni di questi ripercorrono infatti l'antica viabilità di epoca etrusco-romana e medievale, toccando castelli, antiche pievi, resti archeologici e prestigiose ville medicee.

Vi suggeriamo la visita ad alcuni musei facenti parte del **Sistema museale Mugello - Montagna Fiorentina**, che consentono di conoscere l'ambiente e i mestieri del territorio:

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA DI CASA D'ERCI

Grezzano - Borgo San Lorenzo

Il museo è allestito in un'ex casa colonica dove è presente una consistente e caratteristica raccolta di materiale documentario sul vecchio mondo contadino e rurale del Mugello. Intorno al museo si snoda un sentiero didattico naturalistico che documenta l'evoluzione del paesaggio agrario e forestale e i vari sistemi d'uso del terreno e della vegetazione arborea negli ultimi decenni. Lungo tale sentiero si possono osservare e identificare molte specie di piante, la ricca varietà di specie arboree, le rocce, i terreni, i funghi e molto altro ancora, nonché la ricostruzione di una capanna di carbonai e della carbonaia stessa.

Per informazioni:

tel. 055 8492519

338 6880647 - 333 6683897

info@casaderci.it - www.casaderci.it

MUSEO DEL PAESAGGIO STORICO DELL'APPENNINO

Moscheta - Firenzuola

Trova sede nell'Abbazia di Moscheta ed è organizzato in

modo da consentire una progressiva lettura dei caratteri peculiari del paesaggio dell'Appennino mugellano; uno spazio è poi riservato ad esperienze conoscitive e percettive del mondo rurale nella sua globalità (geologia, fauna e flora).

Per informazioni:

tel. 055 8144900

055 845271

MUSEO DELLE GENTI DI MONTAGNA

Palazzuolo sul Senio

Nelle sale del severo Palazzo dei Capitani sono raccolti numerosi documenti ed oggetti a testimonianza degli usi e costumi del passato, oltre a tutto ciò che riguardava la vita quotidiana dei contadini e artigiani del territorio palazzuolese.

Per informazioni:

tel. 055 8046008

055 8046154 - 055 8046283

(Palazzo dei Capitani



Vi consigliamo inoltre la visita al vicino:

CENTRO RECUPERO RAPACI DEL MUGELLO - LIPU

Vicchio

Per gli amanti della natura e soprattutto degli animali proponiamo una visita particolarmente interessante al Centro Recupero Rapaci di Vicchio.

Il CRR del Mugello, come tutti i centri di recupero, non è uno "zoo", bensì un ospedale per gli animali selvatici; come priorità ha quella di curare, riabilitare e liberare nuovamente i rapaci e le altre specie di animali selvatici (allocchi, gufi, civette, astori, aquile, poiane ecc.) colpiti da varie patologie o incidenti. Il centro può ospitare ogni anno un numero variabile fra i 250 e i 300 rapaci, senza contare l'enorme numero di nidiacei che giungono in primavera-estate e degli uccelli posti sotto sequestro. In caso di ritrovamento di un animale in difficoltà, è possibile rivolgersi ai numeri telefonici del centro oppure alla sede Lipu di Firenze in via San Gallo, 33 - tel. 055 474030.

Il centro è aperto tutti i giorni festivi su prenotazione.

Per informazioni:

Via Ponte a Vicchio, 48 - Vicchio - cell. 347 878197

crrlipumugello@libero.it - www.crrlipumugello.it

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

Nella parte settentrionale del Mugello, al confine con la provincia di Arezzo e la provincia di Forlì si estende la parte del Parco Na-

(Allocchi



zionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ricadente nella provincia di Firenze.

Il paesaggio, che qui assume connotazioni decisamente montane, invita a piacevoli passeggiate a piedi, a cavallo o in mountain bike su sentieri, stradelle e mulattiere ben segnalate.

Nel Parco è possibile entrare dal piccolo borgo di Castagno d'Andrea (comune di San Godenzo), che diede i natali al grande pittore rinascimentale Andrea del Castagno, oppure dal Passo del Muraglione o dal Valico della Croce a Mori (comune di Londa).

In questo ambiente incontaminato, tra boschi di castagno secolari e faggete imponenti, è possibile scoprire esemplari di fiori appartenenti alle specie più rare e protette, un ricco sottobosco, daini, caprioli e cervi; è inoltre ricomparsa l'aquila e la presenza del lupo è segnalata un po' ovunque.

Le escursioni nel parco sono possibili tutto l'anno e possono essere fatte anche in compagnia di una guida naturalistica. Le mete consigliate sono: la vetta del Falterona, le Sorgenti dell'Arno, la zona archeologica del Lago degli Idoli, la vallata dell'Acqua Cheta con la suggestiva cascata descritta dall'esule Dante nel canto XVI dell'Inferno, le cime dei monti Acuto, Falco e Levane.

Durante il periodo invernale, in presenza di manto nevoso, è possibile praticare lo sci di fondo e lo sci alpino mentre il versante settentrionale del Monte Acuto può essere scalato in corrispondenza di alcune cascate ghiacciate.

Per informazioni:

www.parconazionaleforestecasentinesi.it

CENTRO VISITE

CASTAGNO D'ANDREA

via della Rota, 8

Castagno d'Andrea

tel. e fax 055 8375125

cv.castagnodandrea@parcoforestecasentinesi.it

CENTRO VISITE LONDA

Località Parco del Lago

Londa

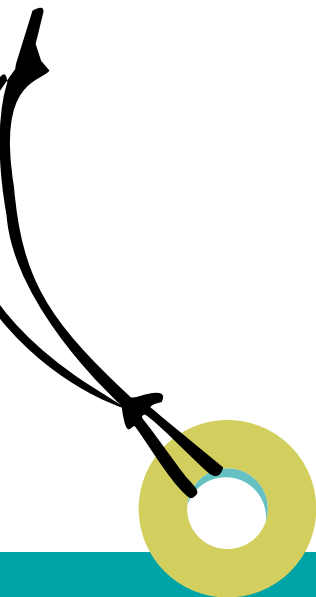
tel. 055 8351202

cv.londa@parcoforestecasentinesi.it

(Cascata dell'Acqua Cheta



(G. Giannini - "Chiesa di Salecchio a Palazzuolo"



Posti Tappa

Sull'anello principale del sistema escursionistico Sorgenti di Firenze Trekking (S.O.F.T) e sulla Grande Escursione Appenninica (G.E.A.) gli escursionisti possono essere ospitati nei "posti tappa" cioè rifugi presso ville o coloniche, in ex scuole di campagna, in complessi monastici, in campeggi o aziende turistiche. Il posto tappa si trova quasi sempre in piccole frazioni o località suggestive, raggiungibili con l'auto. Per poter pernottare occorre prenotare.



**SOFT/GEA - Loc. Moscheta
Firenzuola**

Rifugio: 5 camere, 22 p.l., 5 bagni
2 appartamenti: 11 p.l. totali,
1 bagno per appartamento.

Agriturismo: 6 camere con
bagno, p.l. totali 24.

tel. 055 8144015 - 055 8144305

badiadimoscheta@tiscalinet.it

info@badiadimoscheta.com

www.badiadimoscheta.com

**SOFT/GEA - Loc. Monte di Fo'
Barberino di Mugello**

c/o Campeggio Il Sergente

Via Santa Lucia, 24

1 bungalow (posto tappa) con

14 p.l., 2 appartamenti con 9

p.l. totali, 28 p.l. in mobilhome

tel. 055 8423018

fax 055 8423907

info@campingilsergente.it

www.campingilsergente.it

**SOFT/GEA - Loc. Montecuccoli
Barberino di Mugello**

Polisportiva Mugello 88

c/o Villa di Montecuccoli

10 camere, 50 p.l., 2 bagni

tel. 055 8420109

055 8416004 - 338 4782033

fax 055 8416004

www.mugello88.it/montecuccoli.htm

SOFT - Loc. San Piero a Sieve

c/o Campeggio Mugello Verde

Via Massorondinaio, 39

35 appartamenti con 172 p.l.,

120 p.l. in mobilhome

tel. 055 848511

fax 055 8486910

mugelloverde@florencecamping.com

www.florencecamping.com

**SOFT - Loc. Polcanto
Borgo San Lorenzo**

Società Mutuo Soccorso Polcanto

c/o Casa colonica

della Tenuta Ferracci

7 camere, 25 p.l.

tel. e fax 055 8409631

**SOFT - Loc. Acone
Pontassieve**

c/o Agriturismo Il Giardino

9 appartamenti, 40 p.l.

via S. Eustachio 103 - Acone

tel. e fax 055 8361580

cell. 333 3024590

giarpavi@tiscalinet.it

www.agriturismopavi.it

SOFT - Loc. La Consuma

c/o Albergo Miramonti

37 camere, 70 p.l.

Via Consuma, 61

Montemignaio (AR)

tel. 055 8306566

fax 055 8306469

info@hotelmiramonti-ar.it

www.hotelmiramonti-ar.it

c/o Residence Sbaragli

16 appartamenti, 30 p.l.

Via Consuma, 3

Montemignaio (AR)

cell. 335 6298298

SOFT - Loc. Mandri - Londa

c/o Campeggio Campo all'oca

Via SP 556 al km 15,150

1 bungalow (posto tappa):

2 camere, 11 p.l.

Ospitalità anche per cavalli
e cavalieri.
tel. e fax 055 8354060
fax 055 7321860
campoaloca@poste.it
www.campeggi.com/campoaloca

SOFT/GEA - Loc. Castagno d'Andrea - San Godenzo

Associazione Andrea
del Castagno
Rifugio: 2 camere, 22 p.l., 4 bagni
tel. 055 8375055
cell. 333 3276498
dtorrigiani@libero.it
www.andradelcastagno.it

SOFT/GEA - Loc. Castagneto San Godenzo

(Pressi Passo del Muraglione)
B&B La Bottega dei Gaudenti

2 camere, 4 p.l., 1 bagno
tel. 055 8374031
cell. 331 3543757
info@abottegadeigaudenti.it
www.labottegadeigaudenti.it

SOFT/GEA - Loc. Casaglia Borgo San Lorenzo

Associazione Costes
Rifugio c/o ex scuola:
2 camere, 20 p.l., 3 bagni
tel. 055 8402020 - 055 667546

SOFT/GEA: posto tappa posizio-
nato sulla "Grande Escursione
Appenninica" e sul "Sorgenti di
Firenze Trekking".

SOFT: posto tappa posizionato sul
sistema escursionistico "Sorgenti di
Firenze Trekking".

(Raduno escursionistico a Casa d'Erci



Il Patrimonio Agricolo Forestale della Regione Toscana si estende su una superficie complessiva di oltre 110.000 ettari e costituisce quasi il 20% di tutte le foreste "demaniali" italiane.

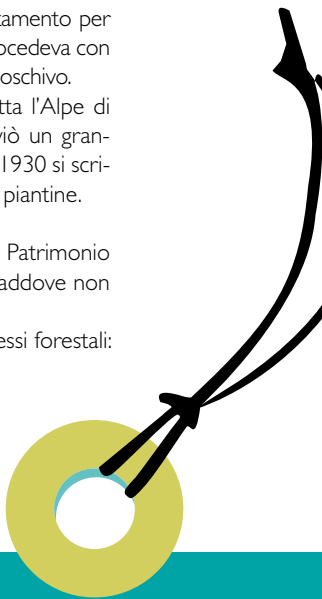
Molte di queste foreste hanno spesso una storia antica, basti pensare alle comunità monastiche di Vallombrosa, Camaldoli, La Verna e **Moscheta nel Mugello**, dove la vita spirituale si intersecava con la gestione del territorio. Elemento comune di queste foreste è la gestione legata al governo mediceo prima e a quello granducale poi; in particolare il rapporto con quest'ultimo fu piuttosto controverso in quanto da un lato veniva attuato un notevole sfruttamento per l'approvvigionamento dei forni da ferro e dall'altra si procedeva con iniziative tese a conservare e migliorare il patrimonio boschivo.

Tra la fine dell'800 e i primi del '900 nella zona detta l'Alpe di Grezzano il medico svizzero Edmondo Dapples avviò un grandioso programma di rimboschimento e bonifica. Nel 1930 si scrive che Dapples aveva già messo a dimora 1.600.000 piantine.

La Regione ha affidato l'amministrazione di questo Patrimonio agli Enti locali territoriali: alle Comunità Montane e, laddove non siano costituite, ai Comuni.

Nel Mugello la Comunità Montana gestisce 4 complessi forestali: il Giego-Casaglia, la Calvana, Alto Senio, Alpe I.

Nelle foreste del Giego Casaglia



Il **Giogo-Casaglia**, collocato a cavallo dell'Appennino toscano-romagnolo, è il complesso più consistente e importante: occupa infatti più di 6.000 ettari nei comuni di Palazuolo sul Senio, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia.

La flora

Tra le specie vegetali predominano, nella parte cocumenale, i boschi di faggio quasi sempre in purezza, nella parte più bassa le formazioni di latifoglie, miste (cerro, carpino, roverella) o allo stato puro; nelle zone più favorevoli sono presenti alcune formazioni di castagneto da frutto. Si trovano anche specie quali, tra gli altri, il salicome, il ciliegio selvatico, l'acero montano, il sorbo dell'uccellatore.

Le conifere invece presentano una diffusione sporadica, dovuta ad interventi di rimboschimento effettuati sui terreni agricoli in stato di abbandono. Le specie utilizzate più frequentemente sono pino nero, abete bianco, abete rosso, douglasia. La superficie rimanente è occupata invece da cespuglieti, terreni incolti, colture agrarie, prati pascoli. Tra le piante arbustive si possono riconoscere, ad esempio, il biancospino, il corniolo, il ginepro, la ginestra dei carbonai, il lampone, la rosa canina, il sambuco.

Numerosissime sono le piante erbacee presenti nell'ambiente: l'anemone bianca, il ranuncolo favagello, il ciclamino primaverile, il giglio martagone, l'elleboro, diverse specie di orchidee (pan di cuculo, giglio sambucino, manina rosea, macchiata, maggiore), il nido d'uccello, il timo serpillio e molti altri.

La fauna

Il patrimonio faunistico del complesso, grazie alle norme di salvaguardia previste per le aree demaniali, è particolarmente ricco sia in termini quantitativi che qualitativi.



(Capriolo



una vacanza verde nel Mugello

Numerosissima è la presenza di daini e caprioli. Discreta è la presenza di cinghiali, lepri, volpi, puzzole, faine, tassi, scoiattoli, ghiri, moscardini, ricci. Eccezionale è la presenza dell'istrice.

E' sicuramente presente il **lupo** sin dal 1988.

La vipera Aspis è diffusa in tutta la zona, ma rarissime sono le segnalazioni di persone morse (la vipera infatti è un animale riservato e pigro, che morde solo per procurarsi il cibo e per difesa).

Tra gli uccelli si possono distinguere: il picchio verde, il picchio rosso maggiore, la tordela, la cesena, il tordo sassello, il bottaccio, il merlo, il santipalo, il pettirosso, la capinera, la sterpazzola, il lui

piccolo, la taccola, la cornacchia, la ghiandaia, la gazza, il fringuello, la peppola, il frozone, il verdone, lo strillozzo. Mentre nidificano, in estate è facile incontrare il rigogolo e la tortora, mentre in autunno la beccaccia.

Presenti anche i rapaci sia diurni come la poiana e il gheppio, che notturni come il gufo reale e comune, l'assiolo e la civetta.

I caratteri fisici

Dal Passo del Gioigo (882 m) alla Colla di Casaglia (913 m) il profilo dello spartiacque appenninico è piuttosto irregolare, con bruschi salti di quota; diviene invece uniforme all'estremità orientale, lungo la Giogana (1011 m).

Le quote più alte vengono raggiunte nella parte più a nord del complesso dal Monte Carzolano con i suoi 1187 m e dal Monte La Faggeta con 1144 m.

Fra le due strutture, sul versante adriatico, si interpongono i tratti superiori delle valli del Rovigo e del Lamone, profondamente incise ed articolate in vallecole minori.

Più breve e scosceso è il versante sud mugellano.

Nel complesso molto curata è la sentieristica da percorrersi a piedi, in mountain bike o con il cavallo e consigliati sono i rifugi e le strutture ricettive ristrutturate negli ultimi tempi dalla Comunità Montana in collaborazioni con diverse Associazioni.

(G. Giannini - "Al mattino"



A piedi nelle foreste del Gigo Casaglia

NELLA VAL D'INFERNO

Moscheta - Isola - La Serra - Monte Acuto

Val dell'Inferno - Moscheta (Firenzuola)

Tempo di percorrenza: 5-6 ore - Dislivello: 550 m

Sentieri utilizzati: 713, G.E.A., SO.FT. anello principale. Percorso lungo ma non difficile. Bellissimo il tratto nella selvaggia Val d'Inferno

Con partenza da Moscheta si prende a sinistra della Badia un acciottolato che sale lungo la destra idrografica del torrente Vaccile. Il sentiero continua lungo il primo grosso affluente di destra del torrente. Superate le Case Isola e Isolina, presso una fonte si incontra una strada bianca; al bivio si continua a sinistra e giunti alla Serra (904 m) quasi invertendo la precedente direzione, si sale a sinistra (nord) sulla prativa dorsale del Monte Acuto (1058 m). Superata la panoramica sommità, tenendo la sinistra, percorse sulla mulattiera alcune centinaia di metri, raggiungiamo una stradella che arriva da Moscheta. Imboccata la stradella a destra (713 CAI) si arriva a un gruppetto di case e più avanti a Ca' Nova (771 m) e ad un bivio; qui si imbecca a sinistra l'itinerario della GEA che immette nella gola del torrente Veccione. In salita si oltrepassano prima le diroccate case della Val d'Inferno (541 m) e poi il Molino del Veccione. Poco oltre sulla sinistra ritroviamo la Badia di Moscheta.



LA SALITA AL CRINALE

Grezzano - Monte Verruca - Poggio dei Prati Piani - Poggio Rotto - Grezzano (Borgo San Lorenzo)

Tempo di percorrenza: 4-5 ore - Dislivello: 500 m

Sentieri utilizzati: 38 - 38/A - 00 - 36/B - 36/A

Percorso su facile stradella, molto panoramico nella parte più alta.

Dalla piazzetta di Grezzano (358 m) si prende la prima strada asfaltata a sinistra e poco prima di Risolaia si imbecca a sinistra una stradella campestre (38 CAI), che inizia da un casolare colonico e la si percorre fino ad arrivare ad una catena. Subito al di là di questa si prende a destra un'ampia carrareccia che raggiunge il rifugio di Castiglionchio (591 m). Si aggira sulla destra l'edificio e pochi metri prima di una selletta (730 m), deviando sulla destra per uno stretto sentiero si raggiunge il "Castellaccio" dove ancora oggi sono visibili i resti delle fondamenta di un "guardingo" medievale. Scendendo dal Castellaccio verso nord si raggiunge la selletta dove la carrareccia si trasforma in sentiero che continua a salire fino alla cima del Monte Verruca (929 m). Si continua per una pista e arrivati ad un bivio, in una piccola radura, si imbecca una stradella che volge in quota a destra (38/A CAI). Dopo circa 400 metri si taglia di netto a sinistra e dopo un breve tratto si riprende la stradella, che volge verso nord e scende ad una sella (805 m). Imboccato a destra il crinale (00 CAI) si prosegue e poco prima del dosso sovrastante i Prati Piani, si continua a destra in discesa (38/B CAI); il sentiero corre lungo una panoramica cresta e, arrivati in uno spiazzo con pinete, si continua sull'itinerario 36/A CAI che volge a destra. Oltrepassato Poggio Rotto (802 m), il sentiero conduce fino a Casali, Risolaia e Grezzano.



IL SENTIERO DELLE CASCATE

Capanna Marcone - Molino dei Diacci - Rifugio I Diacci - Altello - Pian di Rovigo - Capanna Marcone (Palazuolo sul Senio)

Tempo di percorrenza: 2-3 ore - Dislivello: 450 m

Sentieri utilizzati: segnalati con frecce in legno, 00

Percorso privo di difficoltà, in un ambiente naturale molto suggestivo

Dalla Colla di Casaglia (913 m) si segue, in auto o a piedi, la strada per Palazuolo sul Senio arrivando nel punto dove questa compie una secca svolta a destra (1010 m, ampio parcheggio sulla destra). Si prende la strada forestale a sinistra chiusa da sbarra (segnavia bianco-rossi n. 00 CAI) e la si segue fino ad arrivare alla Capanna Marcone (1021 m), piccolo rifugio in sasso sempre aperto con tavolo e camino. Proprio davanti al rifugio parte a destra il sentiero per il Molino dei Diacci (freccia per Torrente Rovigo – Diacci) che prima si tiene in piano ma ben presto inizia a scendere lungo il boschivo solco del Fosso dei Pianacci. Più avanti ci si porta sulla destra orografica della valletta e da qui in poi si scende accompagnati da piccole ma suggestive cascate create dal torrente e dai suoi affluenti. Bellissimo l'ambiente naturale, dominato dal faggio. Il sentiero che si sta percor-





(*Torrente Rovigo*)

rendo, insieme ad altri nella zona, è stato riaperto e segnalato con frecce in legno dai gestori del rifugio dei Diacci. Si arriva così al Rovigo, proprio davanti all'antico Molino dei Diacci (865 m). Si attraversa il Rovigo, che qui scorre sulle levigate rocce dell'Appennino, e si è ad un bivio. Si lascia a sinistra il sentiero principale che si tiene sul fondovalle e si prende a destra il sentiero in netta salita. Poco dopo, prendendo a destra un sentierino che passa tra due rocce, è possibile portarsi sotto un'alta cascata, la più bella della zona. Ritornati al sentiero principale e seguendo la freccia indicatrice per i Diacci si continua a salire decisamente ed infine si raggiunge il soleggiato pianoro su cui si trova il rifugio (941 m). Qui si seguono le indicazioni per Altello e Pian di Rovigo prendendo, dietro al rifugio, un largo sentiero che si tiene in costa. Attraversato un torrente si sale leggermente ed infine si arriva ad una curva secca a destra. Se si continua sul sentiero principale, ora segnalato bianco-rosso, si può salire sul Poggio dell'Altello (sul poggio si incontra poi il sentiero di crinale che, preso a destra, porta alla pista sterrata che riconduce ai Diacci). L'itinerario proposto prevede invece di seguire il sentiero dritto, che supera una recinzione e scende nel bosco (segnalato bianco-rossi). Più sotto il sentiero diviene più evidente e, in alcuni tratti, esce su aperti piani inclinati, spogli di vegetazione. Superata una recinzione si arriva al sentiero che sale da Pian di Rovigo (888 m). Lo si segue a sinistra, in discesa, si toccano le antiche case di Pian di Rovigo (864 m) e poi ci si porta sul fondovalle, percorrendo un bel tratto dove la valle diviene stretta ed incassata. Raggiunto il Mulino dei Diacci non resta che seguire la via dell'andata per tornare al punto di partenza.

In mountain bike nelle foreste del Giego Casaglia

TRA CRINALI E RIFUGI

Passo del Giego (Scarperia) - Rifugio La Serra - Capanna

Marcone - Valdiccioli - Colla di Casaglia (Borgo San Lorenzo)

Lunghezza del percorso: 24 km A/R - Dislivello: 250 m A/R - Sentieri utilizzati: 00, SOFT - Classico percorso lungo una bellissima pista forestale che si tiene nei pressi del crinale appenninico. Possibile effettuare molte deviazioni per interessanti località e rifugi

Dal Passo del Giego (882 m) si prende a destra (per chi proviene da Scarperia) la strada forestale chiusa alle auto da sbarra (segnavia GEA, n.00 CAI e SOFT) che subito si tiene sul crinale per poi lasciarlo passando sul versante adriatico dell'Appennino. Si trascurano alcuni sentieri segnalati e poi si torna, per un breve tratto, sul crinale. Quindi si comincia a scendere compiendo numerose svolte ed arrivando in una zona aperta, i Prati Piani, dove pascolano bovini e cavalli. Passati sotto il Monte Pratone e incontrata una fresca fonte si sale all'interno del bosco di faggio. Si trascura una via a sinistra che scende a Moscheta e si arriva sul crinale (1013 m). Qui si incontra la pista sterrata che, a destra, scende a Grezzano. La si trascura continuando sulla sterrata principale ed arrivando ad un altro bivio. Se si va a sinistra si può raggiungere velocemente il Rifugio La Serra (904 m) oppure scendere, tutto su pista sterrata, a Moscheta (569 m). Se si continua dritti



ci si dirige subito verso la Colla di Casaglia, effettuando alcuni saliscendi ed arrivando al verde spiazzo su cui sorge la Capanna Marcone, piccolo edificio in pietra dotato di camino (1021 m). A destra una pista sterrata porta in breve ad un altro rifugio, quello di Valdiccioli (878 m). Continuando dritti sulla via principale si giunge infine alla strada asfaltata. Con questa, andando a destra, si raggiunge la Colla di Casaglia, meta dell'itinerario (913 m). Se si sale a sinistra si raggiunge invece una bella area di sosta, con tavoli e griglie per il fuoco. Il ritorno si svolge sulla via dell'andata.

A CASETTA DI TIARA E AL MUSEO DI CASA D'ERCI

Passo della Colla - Poggio Roncaccio - Casetta di Tiara - Moscheta - Grezzano - Borgo San Lorenzo - Passo della Colla

*Tempo di percorrenza: 4,30 ore - Lunghezza del percorso: 53,2 km
Dislivello: 924 m - Sentieri utilizzati: SOFT Anello Principale - GEA - 701 - SOFT 15 - 00 - 36 - SOFT 14*

Percorso impegnativo. Possibilità di visita ai musei di casa d'Erci e Badia di Moscheta

Dal Passo della Colla si prosegue per Palazuolo sul Senio fino al Passo della Sambuca. Sulla sinistra del valico si trova uno sterrato che percorre tutta la dorsale che divide la Valle del Senio da quella del Santerno. Si seguono le segnalazioni bianche e rosse del 701 CAI, della GEA e del SOFT anello principale fino a giungere dopo continui sali e scendi alla località Poggio Roncaccio. Su di una selletta prendiamo sulla sinistra una stradella a lastroni di

(Abbazia di Moscheta



roccia arenaria che porta alla "Casa dell'Otro". Inizia quindi una vertiginosa discesa fino al borghetto di Casetta di Tiara. Si prende la strada asfaltata che sempre in discesa porta al Rio Veccione. Imboccato lo sterrato, superato il ponte al successivo bivio si gira a destra per la bellissima Valle dell'Inferno. Questo sentiero si snoda entro uno spettacolare Canyon fra carpini e castagni. A causa della sua particolare conformazione, gradoni di roc-

cia arenaria, ci costringerà spesso a scendere di bici. Dopo circa mezz'ora di percorrenza ci troviamo alla strada asfaltata, giriamo a sinistra e in breve siamo alla Badia di Moscheta. Ci possiamo fermare per riposarci, visitare il Museo del paesaggio dell'Appennino, approvvigionarci di acqua e fare qualche spuntino alla trattoria. Si riparte sempre sulla strada asfaltata in direzione Osteto verso il passo del Giogo, dopo un breve tratto incontriamo sulla sinistra una strada sterrata interrotta più a monte da una sbarra, la superiamo e iniziamo una ripida salita (SOFT 15) che ci porta ad Acquabona sulla strada forestale (00 CAI) che collega la Colla al Giogo, proseguiamo a sinistra per circa 500 m fino a trovare sulla destra una deviazione che ci porta (36 CAI - SOFT 14) ad una selletta "Mansalto". Scendiamo sulla destra fino al capannone di Frassineta, qui possiamo fare una sosta e sfruttare l'acqua della fonte. Ripresa la difficile discesa arriviamo in breve nelle vicinanze del Museo di casa d'Erci e quindi a Grezzano.

Su strada asfaltata si giunge prima a Borgo San Lorenzo e poi imboccata la strada Faentina a Ronta e al Passo della Colla.





Rifugi e attività ricreative nelle foreste del Giego Casaglia

Rifugio Alpino Castellonchio

Loc. Castellonchio

Borgo San Lorenzo

5 camere, 35 p.l., 2 bagni,
angolo cottura (anche esterno)
tel. 055 8459483
cell. 328 9268944
info@castellonchio.it
www.castellonchio.it
Ospitalità per cavalli e cavalieri.
Bivacco sempre aperto.
Possibilità raccolta marroni. Spe-
cializzato per accoglienza scout.

info@rifugimugello.it
www.rifugimugello.it
Ospitalità per cavalli e cavalieri.

Rifugio Alpino Valdiccioli

Loc. Valdiccioli

Borgo San Lorenzo

5 camere, 45 p.l., 4 bagni,
punto ristoro
tel. e fax 055 8495575
cell. 329 4320795
info@rifugimugello.it
www.rifugimugello.it
Ospitalità per cavalli e cavalieri.

Rifugio Alpino Frassineta

Loc. Frassineta

Borgo San Lorenzo

1 camera, 20 p.l., 3 bagni
(1 per disabili), cucina
cell. 338 2180922 - 333 2994171
fax 055 8401260
rifugiofrassineta@tiscali.it
Bivacco sempre aperto con bagno.

Rifugio Alpino Cannova

Loc. Cannova

Palazuolo sul Senio

6 camere, 45 p.l., 2 bagni,
6 servizi igienici, 3 docce,
1 cucina, 1 refettorio
tel. e fax 055 8495575
cell. 329 4320795
info@rifugimugello.it
www.rifugimugello.it
Disponibile da maggio 2009.

Rifugio Alpino I Diacci

Loc. I Diacci

Palazuolo sul Senio

2 camere, 22 p.l., 2 bagni,
punto ristoro
tel. e fax 055 8495575
cell. 329 4320795
info@rifugimugello.it
www.rifugimugello.it
Ospitalità per cavalli e cavalieri.

Badia di Moscheta

**Moscheta - Fraz. Rifredo
Firenzuola** (vedi pag. 11)

Bivacco Capanna Marcone

Sempre aperto tra il Passo della
Colla e il Passo del Giego nelle
vicinanze dei Rifugi Valdiccioli e
La Serra.

Rifugio Alpino La Serra

Loc. Rifredo - Firenzuola

1 camera, 10 p.l., 1 servizio
igienico, angolo cottura
tel. e fax 055 8495575
cell. 329 4320795

Bivacco Cà di Cicci

Sempre aperto tra il Passo della
Sambuca e il torrente Rovigo sul
sentiero 741 CAI.



(G. Giannini - "Luce autunnale"

una vacanza verde nel Mugello

**Campo Avventura
Green Energy Camp**

Loc. Piedimonte

Palazzuolo sul Senio

tel. 055 8046430

info@gecamp.com

www.gecamp.com

Attività: gite scolastiche, campi solari, corsi di formazione aziendale outdoor.

**Centro Equestre
Badia di Moscheta**

Loc. Badia di Moscheta - Firenzuola

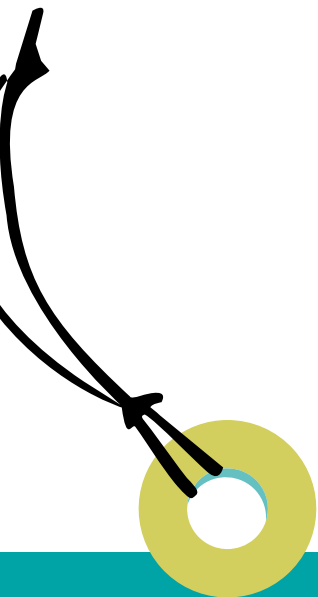
tel. 055 8144122

cell. 3397297548

3389267951

Pensione per cavalli, escursioni a cavallo per gruppi e per principianti, doma, ospitalità per cavalli e cavalieri presso la vicina azienda agritouristica Badia di Moscheta.

(G. Giannini - "Strada da fare"



Escursioni a piedi

Infinite sono le possibilità offerte dal territorio a tutti gli appassionati delle camminate: i percorsi del SO.F.T. e del CAI permettono brevi e piacevoli passeggiate o impegnative e affascinanti gite.

Gli itinerari proposti ne sono un esempio.



TRENO TREKKING

Da Crespino a Marradi

*Tempo di percorrenza: 2,30 / 3,00 ore - Dislivello: in salita 391m
Sentieri utilizzati: 527 - Percorso su facile stradella*

Alla stazione di Crespino si arriva prendendo la linea ferroviaria Faentina dalla stazione di Firenze o dalla stazione di Faenza. Il treno proveniente da Firenze attraversa il Mugello e giunto a Borgo San Lorenzo sale fino a raggiungere la località climatica di Ronta per poi arrivare a Crespino sul Lamone. Il percorso da Faenza è molto più breve e il treno si ferma alle stazioni di Brisighella e di Marradi prima di giungere a Crespino (525 m). Lasciata la stazione si attraversa il fiume Lamone e si comincia a salire per un'antica mulattiera verso il podere di Pigara (606 m); la strada prosegue in un castagneto prima e poi per una erta salita. Più in alto, piegando a sinistra per una strada a mezza costa, in leggera discesa, si raggiunge la colonica diroccata di Garminana. Oltrepassata la casa si giunge ad un punto panoramico; si prosegue in salita a destra sino al crinale principale (Poggio Valdoserà, 916 m). Si riprende il cammino sul crinale iniziando decisamente a scendere tra il fiume Lamone a sinistra e il



torrente Campigno a destra. Giunti al Monte di Villanova si lascia il crinale e, dopo un tratto scosceso nel verde del bosco, si esce sul nastro d'asfalto nei pressi del Castellaccio che domina l'abitato di Biforco, dove il Campigno confluisce nel Lamone. Attraversata quindi la strada regionale 302 o Faentina, si imbecca la strada che costeggia la sponda sinistra del Lamone e conduce all'abitato e alla stazione di Marradi.

LA PASSEGGIATA DI DON MILANI

L'anello di Barbiana (Vicchio)

Tempo di percorrenza: 2,00 / 2,30 ore - Dislivello: 340 m - Sentieri utilizzati: I I e I I a, 5 SOFT, tratto non segnalato - Itinerario adatto a tutti che passa per i luoghi dove insegnò Don Milani; panoramico il tratto più alto

Da Borgo San Lorenzo si prende la strada per Firenze (via Faentina) e, al primo bivio, si va a sinistra verso Sagginale. Quindi si prosegue sulla strada principale in direzione Vicchio raggiungendo il bivio segnalato per Barbiana. Si sale a destra e, alla case di Mulino di Baldracca, si prende a destra per Barbiana. Poco dopo, a sinistra, vi è un largo parcheggio annesso ad un piccolo lago turistico (220 m). Lasciata l'auto si continua a piedi in direzione Barbiana salendo con ampie svolte sulla via ora sterrata. Dopo una ventina di minuti di cammino si arriva al primo bivio tra strade di uguale importanza. Si lascia la strada per Barbiana per prendere a sinistra





la pista sterrata in piano. Questa si tiene all'interno del bosco di querce e giunge ad un ponte. Oltre questo si trascura la via a sinistra e si continua sulla strada principale per pochi minuti. Quindi si svolta a destra (indicazioni per Barbiana) sulla pista minore che sale ripida nel bosco. Trascurando tutte le vie minori si prende quota velocemente, si lascia una pista che scende a sinistra e, al bivio successivo, ci si tiene a destra sulla sterrata principale. In questo modo si giunge al bivio segnalato con la mulattiera che, a destra, porta al cimitero di Barbiana, dove è sepolto Don Milani. Ritornati alla via principale si sale per pochi metri e si confluisce su una pista cementata. Si svolta a destra arrivando subito alla Chiesa e alla scuola di Barbiana (471 m). Superata la chiesa si trascura una prima via a sinistra, che porta a prati pascolati da bovini, e subito dopo si prende a sinistra il sentiero segnalato (segnavia gialli e bianco-rossi) che sale nel bosco costeggiando una recinzione. Con due tornanti il sentiero prende quota e arriva alla frazione Castello (541 m), poche case in una delle quali sono ben riconoscibili gli elementi architettonici dell'antico castello che qui sorgeva. Ora si scende a destra sulla sterrata principale che, più in basso, arriva alla strada principale per Barbiana da seguire a sinistra per tornare al punto di partenza.

NEI CASTAGNETI

Marradi - Casanova - Pergole - Marradi

*Tempo di percorrenza: 1,00 / 1,30 ore (percorso lungo 2 - 3 ore)
Dislivello: 230 m (percorso lungo 430 m) - Sentieri utilizzati: tratto non segnalato, 517. Passeggiata per tutti fino al castagneto di Casanova, più impegnativo e riservato ad escursionisti il panoramico percorso lungo*

Da Marradi (328 m) si seguono a piedi le indicazioni per San Benedetto in Alpe imboccando Via San Benedetto e camminando sull'asfalto per poche centinaia di metri. Nei pressi di un manufatto arancione si prende la pista sterrata a destra che sale dolcemente compiendo una lunga diagonale. La via effettua poi un'ampia svolta a destra ed entra in una bella e verde valletta. Già visibili, tutto intorno, secolari castagneti da frutto ben curati. Lasciate sulla destra le case di Val Cuccia (389 m) si continua con la via principale a risalire la valle che va allargandosi. Arrivati sotto a Casanova, nel momento in cui la pista compie una secca curva a sinistra, proprio davanti a due baracche in metallo, si prende

a destra una traccia che entra in un prato passando accanto ad un caseggiato in sasso. Si supera quindi una recinzione, sempre aperta, e si inizia a salire nel bosco di castagni. Veramente belle alcune piante, con il tronco dal grande diametro e la chioma verde ed estesa. Si sale dritti, dirigendosi verso un visibile fontanile in sasso. Giunti alla fontana, ottimo punto dove sostare all'ombra dei castagni (530 m), si decide se continuare o se tornare subito a Marradi. Chi continua deve prendere a destra la pista sterrata che passa poco sopra la fontana e salire sempre tra enormi castagni. Incontra una pista di uguale importanza la si prende a destra e si arriva ad una piccola fontana. Ora si va a sinistra e da qui in avanti si segue sempre la via principale, in forte salita. Il castagneto curato termina ma si continua tra i castagni che crescono selvatici lungo i versanti del Monte Rotondo. Poco dopo sulla pista confluiscono i segnavia bianco-rossi che provengono dalla Badia del Borgo e che portano a Marradi. Seguendoli, si continua sulla via principale, tagliando i versanti del Monte Scarabattole ed arrivando ad un cancello per il bestiame (750 m).

Superatolo, la via si trasforma in angusto sentiero discensivo. Con questo si arriva ad una sella e da qui si prosegue per un buon tratto nei pressi del crinale. Quindi il sentiero segnato piega a sinistra e scende fino alle Pergole (614 m). Seguendo sempre i segnavia bianco-rossi si raggiunge un altro gruppo di case a cui giunge una sterrata e si continua in costa, alti sopra Marradi. Si toccano numerosi poderi sparsi sulla montagna e infine si scende decisamente ritornando a Marradi.



Nel Parco Mediceo di Pratolino (già Villa Demidoff)

Consigliamo la visita al grande **Parco di Pratolino** a Vaglia, che permette lunghe e interessanti passeggiate. La tenuta di Pratolino fu acquistata nel 1568 dal Granduca Francesco I de' Medici, il quale dette incarico al Buontalenti di trasformarla in villa. Lasciata in abbandono, la villa fu demolita ed il suo parco ristrutturato (è di quest'epoca la trasformazione in giardino all'inglese) dal Granduca Ferdinando III di Lorena. Successivamente il complesso venne venduto al Principe Paolo Demidoff che nel 1872 fece trasformare il superstite edificio della Paggeria nell'attuale villa. Il 4 agosto 1981 il complesso venne acquistato dall'Amministrazione Provinciale di Firenze per essere destinato ad uso pubblico. Il parco è magnifico, con tracce di grotte artificiali e fontane: dell'impianto rinascimentale sono giunte a noi soltanto la colossale statua-fontana dell'Appennino, del Giambologna, con il laghetto prospiciente, la statua del Mugnone e la cappella esagonale, retta da 14 colonne di pietra con cupola laminata in piombo, progettata dal Buontalenti. Nel parco è possibile camminare per chilometri lungo strade bianche, stradelle e sentieri, immersi in un ambiente naturale fantastico.

*Per informazioni:
tel. 055 409427
fax 055 409272*



(Il Gigante dell'Appennino

SULLA VIA DEGLI DEI SCOPRENDO LA FLAMINIA MILITARE

La storia racconta che il console Flaminio, nel 187 a.C., dopo aver sconfitto i Liguri insediati sull'Appennino toscoemiliano, fece costruire dalle sue legioni una strada da Bologna ad Arezzo. Questa strada era scomparsa a causa dell'incuria e dello scorrere del tempo, conservandosi solo dove la millenaria sedimentazione l'aveva coperta. In seguito all'intuizione di due appassionati come Cesare Agostini e Franco Santi, nel 1979 venne rinvenuto il primo tratto del tracciato.

Da allora sono stati portati alla luce varie parti di pavimentazione, per una lunghezza complessiva di 11 km. I singoli siti archeologici sono visitabili partendo da punti di partenza diversi o percorrendo interamente il crinale (itinerario di circa 6 ore, soste escluse). Per visitare alcuni dei tratti meglio conservati, si consiglia di partire dal Passo della Futa.

Il tratto che descriviamo fa parte di un percorso carico di storia che congiunge Bologna a Firenze denominato Via degli Dei a causa di toponimi che si incontrano sul cammino legati a Dei dell'antica Grecia come Adone, Venere, Giunone, Lua.

(*Un tratto della Flaminia Militare*



Dal Passo della Futa al Passeggere

Tempo di percorrenza: 3,30 ore - Dislivello: 300 m in salita e 200 m in discesa - Sentieri utilizzati: 019, VD (Via degli Dei), SOFT 11. Percorso non impegnativo, percorribile anche in MTB.

Dal Passo della Futa si prende la strada per Bruscoli e per l'autostrada, si oltrepassa il cimitero di guerra tedesco ed esattamente di fronte all'ingresso del camping "La Futa" si segue la marcata pista che si inoltra nella faggeta. In costante salita, tra fitti rimboschimenti di abete di Douglas, si arriva alla pista che sale da Campo all'Orzino. Deviare a destra, in netta salita e, a più riprese, si incontrano degli scavi che evidenziano il selciato di un'antica strada romana, la cosiddetta "Flaminia Militaris", in un ambiente molto suggestivo. Un'ulteriore ripida salita, sempre nella fitta faggeta, senza degli evidenti riferimenti (attenzione ai segni!), riporta sul crinale fino a un grosso bivio; scendere a sinistra fino ai bei prati che sovrastano il colle del Passeggere prima, ed il valico stesso poi, lasciando sulla destra un laghetto artificiale.



Nel corso dell'estate 2008 è stato inaugurato il "Parco culturale di Monte Giovi", compreso tra i comuni di Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina e Pontassieve. Il progetto affida a questo territorio la "memoria" delle vicende susseguitesi nella recente storia della Resistenza e l'esperienza didattica e sociale della scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana. Altro scopo del parco è il recupero della viabilità rurale, oltre a obiettivi di animazione culturale e sociale.

L'area di Monte Giovi è un luogo di indubbio interesse naturalistico, che a dispetto della quota non troppo elevata (la cima di Monte Giovi è a 992 m) presenta caratteristiche tipicamente montane, come i fitti boschi di castagni e faggi. Le emergenze botaniche, geologiche e architettoniche fanno da sfondo ai fatti della montagna dei "Ribelli", con i quali si identificano sia le bande di giovani partigiani che trovarono nel Monte Giovi il territorio adatto a pianificare la loro voglia di riscatto, sia la figura di Don Milani, che contravvenendo ai voleri canonici della Chiesa del tempo istituì una scuola rivoluzionaria.



Nel parco culturale di Monte Giovi

Cinque sono i percorsi tematici che si sviluppano nel parco: tutti sono muniti di frecce direzionali poste nei principali incroci, dove sono sistemati dieci cartelloni di approfondimento che raccontano gli avvenimenti che hanno segnato il territorio.

Agli anelli principali si accede attraverso 5 "porte" di ingresso.



una vacanza verde nel Mugello

ITINERARIO N. 1: PIEVECCHIA - ACONE

Accesso principale: da Pontassieve a Le Colline 8,5 km
da Scopeti ad Acone 6 km

Accesso secondario: in auto da Montebonello ad Acone (si può proseguire fino ai Prati Nuovi); in auto da Sieci, Pontassieve o Montebonello al quadrivio di Monterifrassine.

Lunghezza anello: 16,5 km

Dislivello anello max: 333 m ca. in salita, 627 m ca. in discesa

Tempo di percorrenza: accesso A) 3 ore fino all'anello principale, accesso B) 1,30 ore dal ponte sul torrente Uscioli fino all'anello principale e 5,30 ore anello

Difficoltà: medio-alta

Fondo: asfalto, sterrato, terra battuta

In questi luoghi si ricorda un triste momento del processo di Liberazione del territorio della Valdisieva con la rappresaglia della Pievecchia, quando, l'8 giugno del 1944, i tedeschi trucidarono 14 innocenti.

ITINERARIO N. 2: BARBIANA - PADULIVO

Accesso principale: da Dicomano a Tamburino 7 km

Accesso secondario: in auto da Ponte a Vicchio (Vicchio) direzione Barbiana fino a Molino di Baldracca (vedi descrizione pag. 28)

Lunghezza anello: 14 km

Dislivello anello max: 530 m ca. in salita, 631 m ca. in discesa

Tempo di percorrenza: 2,10 ore fino all'anello principale e 4,20 ore anello

Difficoltà: medio-alta

Fondo: asfalto, sterrato, terra battuta.

Si può scegliere il sentiero Don Milani, ossia il sentiero di accesso alla scuola di Lucianino, allievo della scuola di Barbiana, oppure recarsi verso il Mulino di Baldracca. Lungo questo itinerario si trova l'abitato di Padulivo, noto per i tragici eventi bellici del 10 luglio del 1944 che portarono all'eccidio di 15 persone.

ITINERARIO N. 3: MADONNA DEL SASSO

Accesso principale: da Polcanto alla Cascina di Monterotondo 5,2 km

Accesso secondario: in auto da Molin del Piano a Santa Brigida

Lunghezza anello: 11,5 km

(G. Giannini - "Verso Dicomano"





Dislivello anello max: 495 m ca. in salita, 398 m ca. in discesa

Tempo di percorrenza: 2 ore fino all'anello principale e 5,15 ore anello

Difficoltà: medio-alta

Fondo: asfalto, sterrato, terra battuta

Presso il Santuario della Madonna del Sasso nel 1945 in seguito a un'accesa discussione vennero uccisi un maresciallo dei carabinieri, il figlio e un militante comunista, fatti che ispirarono poi il romanzo di Carlo Cassola "La ragazza di Bube".

ITINERARIO N. 4: MONTE GIOVI

Accesso principale: da Dicomano all'intersezione con il sentiero n. 11 distanza 8,5 km

Accesso secondario: in auto da Montebonello direzione Acone fino ai Prati Nuovi oppure da Scopeti (Rufina) direzione Colognole fino a Tamburino.

Lunghezza anello: 6 km

Dislivello anello max: 188 m ca. in salita, 188 m ca. in discesa

Tempo di percorrenza: 3 ore fino all'anello principale e 2,10 ore anello

Difficoltà: media

Fondo: asfalto, sterrato, terra battuta

Recenti ritrovamenti hanno accertato che qui, in epoche remote, esisteva un luogo di culto, probabilmente dedicato a Giove, come fa supporre il nome del monte (Jovis = Giove). Lungo questo itinerario si trova anche la piramide delle Brigate partigiane e Casa al Cerro (una delle basi più utilizzate dei partigiani). Presso Fonte alla Capra si tiene ogni anno, nella seconda domenica di luglio, il Raduno dei Partigiani e dei giovani di Monte Giovi.

ITINERARIO N. 5: MONTE ROTONDO

Accesso principale: da Sagginale all'intersezione con il sentiero n. 3A

Accesso secondario: in auto da Polcanto a Montepulico oppure da Ponte a Vicchio (Vicchio) direzione Cistio fino a Villa Cerchiai - Collefertile

Lunghezza anello: 16 km

Dislivello anello max: 530 m ca. in salita, 290 m ca. in discesa

Tempo di percorrenza: 2 ore fino all'anello principale e 5,10 ore anello

Difficoltà: media

Fondo: asfalto, sterrato, terra battuta

Qui si trova la Villa Cerchiai, attaccata verso la metà di agosto del 1944 dai tedeschi che tentavano un accerchiamento delle forze partigiane e che fu sventato dalle stesse.

(G. Giannini - "Cipressi a San Cresci"



Escursioni in mountain bike

Gli appassionati di questo sport possono trovare nel Mugello un territorio caratterizzato da montagne e colline ideali per soddisfare qualsiasi tipo di escursionismo e la possibilità di pedalare fino a raggiungere gli angoli più affascinanti toccati dal SO.F.T. (Sorgenti di Firenze Trekking) o da altri piacevoli percorsi segnalati dal CAI. Trenitalia ha previsto sulla linea Firenze-Faenza il servizio treno+bici, con vetture attrezzate per la sistemazione delle biciclette.

Qui di seguito vi suggeriamo dei piacevoli e interessanti itinerari da percorrere in mountain bike.



SULLE TRACCE DEI MEDICI

San Piero a Sieve - Villa di Cafaggiolo - Castello del Trebbio

Lunghezza del percorso: Km 12,5 - Dislivello in salita: 245 m - Sentieri utilizzati: parte dell'anello escursionistico n. 8 del SO.F.T. - Percorso facile e di particolare interesse storico ed architettonico

Da piazza Colonna a San Piero a Sieve (205 m) si sale lungo l'antica Via Medici e, lasciando l'asfalto, si prosegue fino a raggiungere la recinzione del camping (283 m) dove, lasciando a destra la strada per la cinquecentesca Fortezza Medicea di San Martino, si svolta a sinistra. Si costeggia la recinzione e dopo circa 1,5 km, si incrocia la S.R. 65 per la Futa (252 m) e scendendo per pochi metri a destra (attenzione all'attraversamento!!) si imbecca a sinistra la strada che sale al Castello del Trebbio. Raggiunta la località di "gli Ischietti" (271 m), si scende in una stradella sulla destra che, attraverso il bosco, conduce in località la "Fornace" (228 m). Si passa davanti alla casa colonica immettendosi nel lungo rettilineo pianeggiante che conduce fino alla Villa di Cafaggiolo (227 m). Lasciando sulla destra la Villa si inizia la salita al Trebbio passando lungo il muro di recinzione del parco. Si attraversa la riserva di ripopolamento e cattura dell'azienda faunistica di Cafaggiolo e raggiunto un agglomerato di case (401 m) ci si immette in un tratto di strada che porta al Castello del Trebbio (450 m). Dal Castello, ripassando davanti alla piccola cappella del 1600, si inizia la discesa costeggiando a sinistra il muro del giardino del Castello del Trebbio. Dopo circa 2 Km di ripida discesa tra il doppio filare di cipressi, si ritorna sulla S.R. 65 e di qui, a ritroso, si percorre l'itinerario compiuto in partenza tornando a San Piero.



ALL'ANTICO BORGO MONTANO DI LOZZOLE

Aquadalto - Quadalto - Lozzole - Prati di Gruffieto - Salecchio - Palazzuolo sul Senio

Lunghezza del percorso: km 21,5 - Dislivello: 700 m - Sentieri utilizzati: parte dell'itinerario 505 - Notovole la salita, attenzione ad individuare la strada a Lozzole

Uscendo dal borgo di Palazzuolo (423 m) ci si dirige verso il Passo della Sambuca, fino ad oltrepassare la frazione di Quadalto e appena al di là del ponte si svolta a sinistra su stradella ghiaia che porta in salita a Cambè, a Campergozzole e infine all'affascinante borgo disabitato di Lozzole (796 m). Si prende quindi a sinistra imboccando il sentiero 505 del CAI. Attraversato il borgo dopo un chilometro si evita lo sterrato principale che prosegue e la pista che punta al Monte Prevaligo (950 m) per tenere il sentierino di destra che subito riconduce al 505 CAI. Evitata la discesa (CAI 529 A) si prosegue fino alla S.P. 306. Prendere a destra sull'asfalto e dopo 300 m prendere a sinistra la stradella con i segnavia 505 del CAI. Dopo 3 km si tocca una cava, si evita una deviazione sulla destra che conduce alla degradata villa settecentesca di Gruffieto, e si prosegue per strada ghiaia in discesa sino a un bivio. Non si oltrepassi il cancello ma si continui a sinistra in discesa sino alla bella chiesa di Salecchio e alla S.P. 306 che, imboccata a destra, conduce in breve a Palazzuolo Sul Senio. (La descrizione di questo itinerario è tratta da "Dalla Futa al mare - 38 itinerari in mtb a cura di A. Zambrini- Editore Bacchilega).



TRENO+BICI

Stazione di Ronta - Villa Farneto - Pesciola - Vicchio - Borgo San Lorenzo

Lunghezza del percorso: 15,1 km fino alla provinciale tra Vicchio e Borgo San Lorenzo - Dislivello in salita: 300 m. Percorso facile con magnifici panorami

Dalla stazione di Ronta, arroccata in cima al paese, si prende la direzione della Colla di Casaglia. Si raggiunge la Madonna dei Tre Fiumi con il bel santuario da poco restaurato e il mulino ad acqua Margheri ancora in funzione. Attraversato sulla destra il ponticino inizia la Panoramica: la strada, prima asfaltata e poi bianca, sale il crinale offrendo bellissime vedute sulla campagna sottostante. Appena oltre Poggio Paretaio la panoramica scende verso il torrente Pesciola per poi continuare verso l'ultima lunga salita. Al km 8,7, dove inizia la discesa su Gattaia, si prenda a destra una stradella che scende e poi risale, costeggiando un casolare in località Poggio dei Roti. Si incontra poi un bivio a "V" di cui si segue il tratto sinistro raggiungendo Villa Farneto. Da qui la strada scende verso il torrente Muccione e la ghiaia lascia il posto all'asfalto. La stradina segue il crinale per alcuni chilometri per poi oltrepassare Pesciola raggiungendo la provinciale 551. Imboccata la provinciale a destra si raggiunge la stazione di Borgo San Lorenzo e a sinistra la stazione di Vicchio.

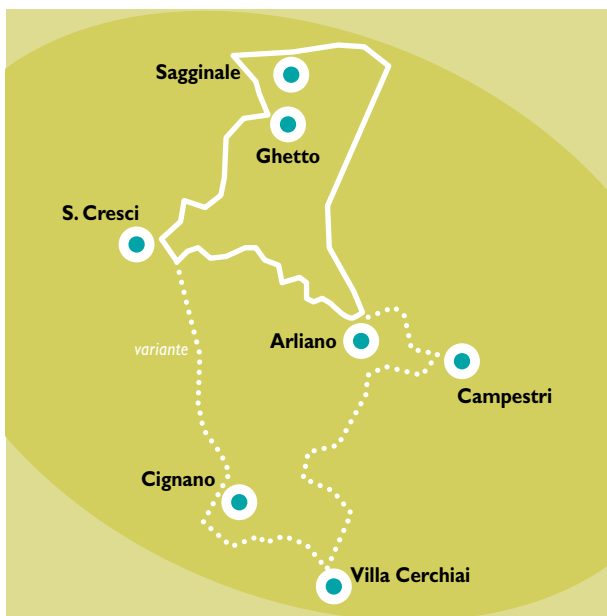


TRA VILLE E FATTORIE

Sagginale - Arliano - S. Cresci - Case Ghetto - Sagginale (Borgo San Lorenzo)

Lunghezza del percorso: 9,3 km (con variante alta 16,1 km) - Dislivello: 320 m (con variante alta 550 m) - Sentieri utilizzati: 6 SOFT, 9 e 9A - Facile percorso con un breve tratto impegnativo nella salita di Uliveto. La variante alta è riservata a ciclisti allenati con una certa esperienza di montagna

Da Sagginale (180 m) si segue la strada principale in direzione Vicchio e, dopo circa 700 metri, si prende a destra la stradella asfaltata con segnavia gialli SOFT (indicazioni per Uliveto). La via sale ripida, supera il Palazzo Uliveta e poi prosegue sterrata all'interno del bosco. Più avanti la pista attraversa una sorta di coltivato altipiano arrivando ad una casa isolata. Si lascia la via principale per prendere a destra il sentiero che sale lungo il crinale. Giunti ad un bosco di querce ad alto fusto si prende a sinistra entrando ed attraversando una zona prativa. Superato un cancello ci si immette sulla strada sterrata che, in salita, porta alla strada asfaltata per Arliano (440 m).





Se si va a sinistra si prosegue sulla variante alta descritta di seguito. Il percorso principale prevede invece di svoltare a destra, scendendo per alcune centinaia di metri e poi curvando a destra nei pressi di Case Mando. La discesa diviene molto ripida fino a Case Fontanelle (336 m), dove la strada svolta a sinistra attraversando il Fosso di Corolla. Ora si inizia a salire nel bosco, lasciando sulla destra la sterrata che porta ai ruderi del palazzo rinascimentale di Istieto. La salita si fa più pronunciata, specie nel tratto dove si costeggia la bella Villa la Quiete appartenuta, come testimonia uno stemma, ad un ramo della famiglia degli Ubaldini. Effettuata una secca svolta a sinistra si sale infine a San Cresci (405 m) arrivando davanti allo slanciato campanile della secolare chiesa, restaurata nelle forme attuali dal Granduca Cosimo III nel XVIII secolo ma di origine assai più antica. Prima di questa si prende a destra la pista sterrata (segnavia gialli SOFT) che costeggia l'edificio, giunge alla chiesetta settecentesca di San Cerbone, che rimane alta sulla sinistra, e poi supera il cimitero. Quindi, proseguendo dritti al trivio, si scende raggiungendo un bellissimo castagneto. Lo si attraversa, in discesa, e si raggiunge una pista sterrata. Si va dritti, si tocca la Fattoria Pian di Vigna (343 m) e si arriva all'Oratorio della Madonna delle Febbre. Quindi, a Case Ghetto, si svolta decisamente a sinistra e, poco dopo, ci si ritrova sulla strada principale che, a destra, riporta a Sagginale.

Variante alta per ciclisti allenati

Alla strada asfaltata si svolta a sinistra e, subito, si è ad un bivio. A destra vi sono le case di Arliano. Si va a sinistra e dopo 700 metri si è a Campestri (461 m), dove vi è una bella e famosa villa. Alle prime case si prende a destra la via per Collefertile (segnavia gialli SOFT e bianco-rossi CAI), prima salendo e poi procedendo con saliscendi. Superata la Fattoria Belvedere (538 m), si continua in netta ascesa sulla via principale. Percorsi 3,6 km da Campestri, giunti sotto alla panoramica Villa Cerchiai (680 m), si pone attenzione a destra per lasciare la sterrata e prendere un sentiero segnalato che supera una recinzione passando in una zona con bassi arbusti. Dopo 400 metri si fa attenzione a prendere a destra un sentiero poco visibile che porta, dopo altri 300 metri, ad un verde punto di passo. Qui si scende a sinistra, nel bosco (tratti impedabili), arrivando ad uno spoglio crinale. La via si allarga a pista per trattori e, dopo 1 km, giunge ad un importante bivio. Si va a destra (segnavia gialli SOFT) e poco dopo si è a Casa Cingano (520 m). Ora la pista diviene ampia e sterrata e, in tutta tranquillità, porta a San Cresci dove ci si inserisce sull'itinerario principale.

TRA CHIESE E BADIE

Bivigliano - Vetta le Croci - Podere Capanne - Monte Senario - Badia del Buon Sollazzo - Bivigliano (Vaglia)

Lunghezza del percorso: 18,8 km - Dislivello: 450 mt - Sentieri utilizzati: 00, SOFT - Percorso che richiede un certo impegno soprattutto nel tratto di crinale lungo il sentiero 00

Dal centro di Bivigliano (585 m) si segue la strada che si dirige verso l'Olmo e Vetta le Croci fino ad arrivare ad un importante trivio (552 m). Si trascura la strada a destra che scende a Pratulino e quella a sinistra che sale direttamente a Monte Senario per continuare dritti in direzione l'Olmo. La strada passa all'interno di una pineta ed è molto panoramica su Firenze e le colline che la circondano. Raggiunta la strada che sale dall'Olmo si va a sinistra (direzione Borgo San Lorenzo) e, dopo poche centinaia di metri, si arriva al valico di Vetta le Croci (518 m). Da qui partono, sulla sinistra, le segnalazioni da seguire del sentiero 00 CAI per Monte Senario. Poco prima di un alto cancello metallico si va a destra inserendosi sul sentiero che sale nel prato costeggiando una recinzione. Raggiunto il piccolo bosco che ammantava la cima di Poggio Capanne si continua sull'ampia traccia segnalata che si tiene nei pressi del crinale, arrivando all'isolato Podere





Capanne e da qui alla strada asfaltata per Monte Senario (625 m). Si svolta a destra e si sale, a tratti decisamente, arrivando al bivio dove si trascura la via dritta che scende a Bivigliano per prendere a destra la strada che prosegue per Monte Senario. Dopo 300 metri, in località la Catena, si prende l'antica strada che sale al convento, un'ampia pista sterrata che si sviluppa all'interno dell'abetina e che, in breve, porta al sacro e imponente edificio (815 m), voluto nel 1234 dai Sette Santi Fondatori. Giunti sul viale di accesso al convento si scende con questo a sinistra arrivando nel punto dove la strada asfaltata compie una secca svolta a sinistra. Qui si segue a destra il sentiero 00 che entra nel bosco scendendo prima come carrareccia e poi come ampia e pedalabile mulattiera. Si attraversa il bosco di castagni, trascurando alcuni sentieri segnalati che scendono a sinistra e destra e continuando sul sentiero 00. La via, che ormai è divenuta un sentiero, esce dal bosco ed attraversa i prati di Casa Soderà. Raggiunta una strada sterrata si svolta a destra, si supera la casa e poi si scende alla strada asfaltata. Questa, presa a destra, dopo poche centinaia di metri arriva all'antica Badia del Buonsollazzo (541 m), fondata prima del 1000 e che fu custodita dai Benedettini, dai Cistercensi e dai Camaldolesi. Ora si torna indietro sulla strada asfaltata seguendola per circa 2 km, fino ad un bivio dove si prende a sinistra tornando a Bivigliano.

Noleggio e assistenza biciclette: FRATELLI GIRLOTTI

MUGELLO BIKE & SPORT

Via Beato Angelico, 315
Borgo San Lorenzo
Noleggio anche con istruttore.
tel. ufficio 055 8454126
tel. vendite 055 8458713
fax 055 8454126
mugellobike@tiscali.it
www.mugellobike.it

PRO BIKE

Via Divisione Partigiana, 23
Borgo San Lorenzo
tel. e fax 055 8458584
probike@probike.it - www.probike.it

Piccole riparazioni biciclette:

CICLI NALDI

Piazza del Mercato
Borgo San Lorenzo

Via Ca' Rossa, 27

Firenzuola
tel. e fax 055 819077

GALLERIA DELLO SPORT

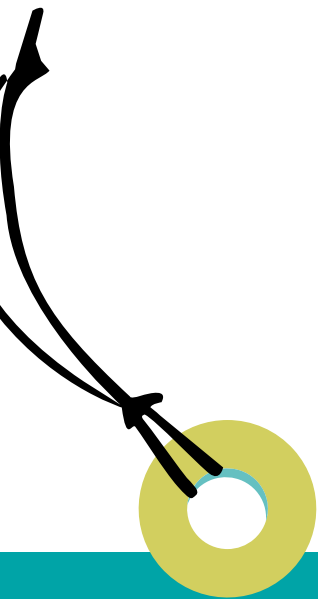
Piazzale Celestino Bianchi, 6
Marradi
tel. e fax 055 8045831
galleriadellosport@email.it

**Escursioni guidate
in mountain bike**

Su www.mugellotoscana.it
è consultabile l'elenco
delle guide ambientali.

Altre informazioni su itinerari
in mountain bike nel Mugello
si trovano sui siti:

www.quellidelladomenica-mtb.it
www.mugelloinmountainbike.it



Escursioni a cavallo

Grazie alla buona percorribilità di molti sentieri del SO.F.T., è possibile praticare delle suggestive escursioni a cavallo visitando i luoghi più belli e sperduti del Mugello.

L'**anello principale** è per la maggior parte percorribile così come molti anelli secondari. Esistono però diversi tratti con ostacoli difficoltosi: i centri equestri presenti nel Mugello costituiscono, per il cavaliere che non conosce il territorio, una preziosa fonte informativa.

Tante e diversificate sono le sistemazioni per cavalli e cavalieri:



Centri equestristici

Centro Ippico Pegaso

Viale Croci, 6 - Galliano - Barberino di Mugello

tel. e fax 055 8428330 - cell. 347 3840868

filippogagliano4@virgilio.it - www.pegasoarabians.it

Affiliato Fise. Addestramento, escursioni a cavallo di una o più ore e di uno o più giorni, ospitalità e pensione per cavalli. Specializzato nell'allevamento del cavallo arabo sportivo per le corse in piano ed endurance.

Associazione Sportiva Dilettantistica Scuderia "La Torre"

Via di Castellina, 30 - Loc. La Torre - Borgo San Lorenzo

tel. 055 8458333 - 338 7433015 - 339 4268377 - fax 055 8458705

scuderialatorre3@virgilio.it - www.scuderialatorre.com

Scuola di equitazione, pony club, scuola attacchi, ospitalità per cavalli.

Centro Equestre Badia di Moscheta

Firenze (vedi pag. 25)

Centro Equestre Montefreddi

Via Montefreddi, 2801 - Loc. Pietramala - Firenze

tel. 347 9925090 - montefreddi@yahoo.com - www.montefreddi.it

Affiliato Fise. Escursioni a cavallo, scuola di equitazione (con rilascio patentino), addestramento, ospitalità per cavalli e cavalieri.

Turismo Equestre Valmezzana

Loc. Bruscoli - Firenze

tel. 338 9041751 - 349 6399370 - tevalmezzana@gmail.com

Centro affiliato sport nazionale per cavalli in box e/o paddock; selleria, club house lezioni base di equiturismo, rilascio patenti per l'abilitazione a montare a cavallo. Passeggiate e trekking da uno a più giorni. Forum per tecnici o per accompagnatori turismo equestre.

Agriturismo Casetta

Via Borgo Casetta, 10 - Marradi

tel. 055 8045094 - tel e fax 055 8042587

info@maneggiocasetta.com - www.maneggiocasetta.com

Centro di turismo equestre: escursioni a cavallo, scuola di equitazione con monta inglese, americana e spagnola, pony per i bambini, ospitalità per cavalli, addestramento, allevamento, riproduzione e posto tappa per cavalli. Raccolta diretta delle castagne in ottobre. Visita al "Museo delle Selle" provenienti da tutte le parti del mondo. Escursioni da un'ora a una settimana. Possibilità di ristorazione.

Arrabbiata Reining Horses

Via Buozzi, 24 - Loc. Arrabbiata - Scarperia

cell. 338 5369729 - arrabbiata@inwind.it - pierosagri@tiscali.it

Scuola di equitazione western con rilascio patentino FISE, allevamento e vendita Quarter, Appaloosa, Avelignese, doma puledri, addestramento, escursioni a cavallo, ospitalità e pensione per cavalli.

Associazione Sportiva Equestre Ranch Ricavo

Via di Galliano, 21 - Scarperia

tel. 055 9050016 - cell. 339 2264400 - fax 055 9050015

info@ranchricavo.it - www.ranchricavo.it

Affiliato FISE TREC-ANTE. Istruttore FISE II livello. Rilascio patentino ludico, addestrativo e agonistico. Passeggiate a cavallo, corsi equitazione western per principianti e professionisti. Ospitalità per cavalli e cavalieri, addestramento cavalli e specializzazione lavoro cavalli con il bestiame, team penning. Per i soci grigliate musica e divertimenti.

Centro Ippico "Corte Chiarese"

Via della Chiesa, 397 - Bivigliano - Vaglia

tel. 055 406404 - cell. 338 2535412

cortechiarese@cortechiarese.it - www.cortechiarese.it

Affiliato Fise. Escursioni a cavallo, scuola equestre, ospitalità per cavalli.

Centro Ippico La Commenda

Via Padule, 107 - Vicchio

tel. e fax 055 8407924 - cell. 335 6162307

stora@hotmail.it

c/o Agriturismo La Commenda Scuola di equitazione (con rilascio patentino): monta western, monta all'inglese e salto ad ostacoli, ospitalità per cavalli e cavalieri, maneggio al coperto.

Il Forteto

S.P. 551 km. 19, Rossoio, 6 - Loc. Caldeta - Vicchio

tel. e fax 055 8448183 - cell. 348 3412590

agriturismo@forteto.it - www.forteto.it

Centro Ante. Escursioni a cavallo, scuola di equitazione (con rilascio di patentino), addestramento e doma, ospitalità per cavalli e cavalieri.

Maneggio Black - Horse

Loc. Bivio San Martino - Barbiana - Vicchio - cell. 347 5250139

Escursioni a cavallo con guida FISE autorizzata con breakfast, lezioni di equitazione singole o per gruppi anche in lingua inglese, ospitalità per cavalli.

Ospitalità per cavalli e cavalieri

Agriturismo La Fontana

Loc. Casaglia
Borgo San Lorenzo
tel. e fax 055 8402014
cell. 331 6204441
fontana@pizzicagnola.eu
www.pizzicagnola.eu
Possibilità di ristorazione

Azienda Agricola I Morelli b&b

Via Sant'Ansano, 18
Loc. Salaiole
Borgo San Lorenzo
tel. e fax 055 8495320
lisa.conti@tin.it
www.azienda-agricola-morelli.com

Rifugio Alpino Castellonchio

Borgo San Lorenzo
(vedi pag. 24)

Rifugio Alpino Valdiccioli

Borgo San Lorenzo
(vedi pag. 24)

Rifugio Bivacco La Serra

Firenzuola
(vedi pag. 24)

Agriturismo Rovignale

Via Castro Rovignale, 492/a
Castro San Martino - Firenzuola
cell. 333 2429344
cell. 339 8127890
fax 055 8149297
info@rovignale.it
www.rovignale.it
Possibilità di ristorazione

Affittacamere Le Spiagge

Loc. Alpe Le Spiagge, 3
Palazzuolo sul Senio
tel. 055 812281
cell. 339 3863056
tamaraspiagge@virgilio.it
Possibilità di ristorazione

Azienda Agrituristica Badia di Susinana

Via Badia di Susinana, 36
Palazzuolo sul Senio
tel. 055 804663011
cell. 334 6552387
fax 055 8046660
badiadisusinana@libero.it
www.badiadisusinana.it
Possibilità di ristorazione

Rifugio Bivacco I Diacci

Palazzuolo sul Senio
(vedi pag. 24)



Poco più di 10 milioni di anni fa spinte compressive formarono una grande conca che ben presto i corsi d'acqua, senza più sfogo, trasformarono in un lago. Il bacino si estendeva per circa 300 kmq dai Monti della Calvana alle Balze di Vicchio. Non è difficile immaginare qual era allora il paesaggio del Mugello: talvolta la coltre di nebbia che ristagna nel fondo della conca assomiglia in modo impressionante a quella liquida superficie. I sedimenti portati successivamente dai torrenti decretarono la fine del lago lasciando un piatto e fertile fondovalle.

Oggi la vallata ospita una nuova grande distesa d'acqua: l'invaso artificiale di Bilancino, che occupa proprio uno dei settori in cui era diviso l'antico bacino. Il lago di Bilancino, contenente 69 milioni di metri cubi d'acqua con una profondità massima di 31 metri ed una superficie complessiva dello specchio d'acqua pari a 5 kmq, è a pochi minuti dal casello autostradale di Barberino di Mugello.

Realizzato per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico dell'area fiorentina, il lago si presenta oggi come risorsa turistica offrendo molteplici attività all'aria aperta. Oltre alla pesca sportiva, infatti, il lago permette di praticare sport nuovi, non solo per il territorio del Mugello ma per tutta la regione Toscana, come la canoa, la vela e il windsurf.



Lago di Bilancino Lago di Toscana



Intorno alle rive del lago vi sono percorsi pedonali e cicloturistici, oltre a spiagge attrezzate che offrono ombrelloni, sdraio, lettini e servizio di ristoro.

Qui di seguito vengono riportati gli indirizzi utili ai quali rivolgersi per maggiori informazioni sulle attività sportive praticabili presso il lago.

CANOA

Presso il **Bagnomaria** si noleggiano canoe singole, da 2 o 3 posti, kayak, canadesi, pedalò, opportunità per il rimessaggio e una piccola officina per le riparazioni. Le dotazioni comprendono: canoa, pagaie, giubbotto-salvagente individuale omologato (obbligatorio). Tutte le attività sono coperte da assicurazione R.C. e, a richiesta, da polizza antinfortunistica.

Per informazioni:

Bagnomaria

Spiaggia: Loc. Moriano

Lago di Bilancino - Barberino di Mugello

cell. 333 9020945 - 339 6745032 - 393 7624949

info@bagnomaria.org

www.bagnomaria.org

(G. Giannini - "Calma riflessa"



VELA

Circolo Nautico Mugello

(affiliato alla Federazione Italiana Vela)

Base nautica sul lago di Bilancino aperta tutti i sabati e le domeniche.

Sport praticati: vela su deriva e cabina, windsurf e canottaggio.

Organizza regate veliche su derive e windsurf e corsi di vela con istruttori federali per ragazzi e adulti.

Per informazioni:

tel. 055 8494051 (dopo le ore 21)

info@circolonauticomugello.it - www.circolonauticomugello.it

WINDSURF

Kia Orana

L'Associazione Kia Orana, affiliata UISP, gestisce la scuola di windsurf sul lago. Fa parte del circuito di scuole internazionali della W.W.S. (Welt Windsurfing School, federazione internazionale di sport acquatici) ed è riconosciuta dalla A.I.C.W (Associazione Italiana Classi Windsurf). I corsi, da 1 a 7 persone, sono organizzati da maggio a settembre, in due modalità:

- "formula weekend": il corso di 8 ore si svolge in due weekend consecutivi.

- "full immersion": il corso di 10 ore si svolge tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Possibilità di lezioni private o di noleggio dell'attrezzatura. La scuola è abilitata al rilascio di un patentino internazionale conseguibile dopo aver effettuato il corso ed un esame teorico aggiuntivo.

Per informazioni:

Windsurf Center Kia Orana

Spiaggia Loc. Nebbiaia-est (San Giovanni)

Lago di Bilancino - Barberino di Mugello

cell. 347 3541068 - staff@kiaorana.info

www.kiaorana.it - www.lagodibilancinosurf.it

Circolo Nautico Mugello (vedi "Vela")

STABILIMENTI BALNEARI

Bagnomaria

Lo stabilimento balneare Bagnomaria, in località Moriano, offre ombrelloni, lettini, sdraio a noleggio oltre a cabine e docce calde. L'impianto è dotato di una zona ristoro (pizzeria e bar aperti anche tutte le domeniche dei mesi invernali) e parco giochi per bambini. Servizio di salvataggio. Noleggio di pedalò e canoe. Apertura stabilimento balneare:

1 aprile - 30 settembre.

Per informazioni: **Bagnomaria**

(vedi pag. 51)

Bahia

Lo stabilimento balneare Bahia, in località Nebbiaia, offre ombrelloni, lettini, sdraio, cabine, docce calde e 2 pedalò. Servizio di salvataggio; sulla spiaggia sono ammessi i cani. L'impianto è dotato di una zona ristoro sia per il pranzo che per la cena. Apertura: 1 aprile - 30 settembre.

Per informazioni: **Bahia**

Spiaggia Loc. Nebbiaia-est

(San Giovanni in Petroio)

Lago di Bilancino - Barberino di Mugello

cell. 338 3927974

info@bahiacafe.com

www.bahiacafe.com

PEDALARE SUL LAGO

Per percorrere le numerose stradelle intorno al lago è possibile noleggiare le biciclette presso

Autoaccessori Barberino

Via XXV Aprile, 6

Barberino di Mugello

tel. 055 8417887 - 055 8416904

cell. 338 2887243



(Regata velica sul lago

Oasi naturalistica di Gabbianello

Sulla sponda nord-est del Lago di Bilancino, nelle vicinanze del paese di Galliano a Barberino di Mugello, si trova l'OASI WWF DI GABBIANELLO. L'Oasi nasce come un intervento di recupero ambientale finalizzato alla creazione di habitat umidi, che sono fra quelli a più forte rischio di scomparsa a livello globale in Italia ed Europa.

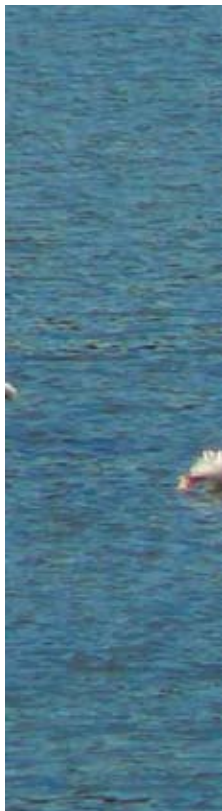
L'Oasi è stata riconosciuta come A.N.P.I.L. (Area Naturale Protetta d'Interesse Locale) del Sistema Regionale delle Aree Protette della Toscana, e rientra nel Sistema Nazionale Oasi del WWF Italia. L'Oasi si colloca in un contesto paesaggistico di grande fascino, tra ampie zone di boschi misti decidui e sempreverdi, pascoli e coltivazioni biologiche, su una superficie complessiva di 25 ettari, di cui 8 allagati, in un'area pianeggiante vicina al Lago, circondata dai monti dell'Appennino toscano-romagnolo e dalla Calvana.

Durante il periodo migratorio, l'area è frequentata da numerosi uccelli di notevole interesse naturalistico, fra cui si ricorda la Cicogna bianca, la Gru, l'Oca selvatica, il Cavaliere d'Italia, il Tarabuso, il Fenicottero rosa ed anche il raro Falco pescatore.

Per gli amanti del birdwatching è quindi possibile osservare con facilità gli animali dai quattro osservatori, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Oasi. Un facile percorso permette anche ai portatori di handicap di effettuare la visita.

Nell'Oasi è presente un accogliente Centro Visite che dispone di strumenti didattici e dove sono organizzati incontri, corsi per adulti, laboratori scolastici. Sono presenti anche un bookshop naturalistico, un'area picnic e spazi tematici (Giardino delle farfalle, Stagno didattico, Campo collezione Frutti dei Medici).

Attività: visite guidate, gite a piedi ed in mountain bike intorno all'Oasi, percorsi didattici per scuole, laboratori, corsi per adulti, attività di volontariato.



(Fenicotteri rosa



una vacanza verde nel Mugello

L'Oasi è chiusa nei mesi di luglio e agosto.
Negli altri mesi è aperta il sabato e la domenica
Gruppi e scolaresche tutti i giorni, su prenotazione.
L'ingresso per i soci WWF e' gratuito.

Per informazioni: Ischetus
Viale Ugo Bassi, 6/r - 50137 Firenze
tel. e fax 055 5535003
per guide dell'Oasi: 333 9537114
per emergenze: 338 2267431
www.ischetus.com

La pesca nel lago

Il Lago di Bilancino, per le sue acque particolarmente pulite, è ricco di numerose specie ittiche quali carpe, carassi, cavedani, persici trota, lucci; vi è inoltre la presenza di barbi, trote e vaironi, tutti provenienti dai tanti torrenti che alimentano il bacino, oltre ad anguille, tinche, pesci gatto e persici reali.

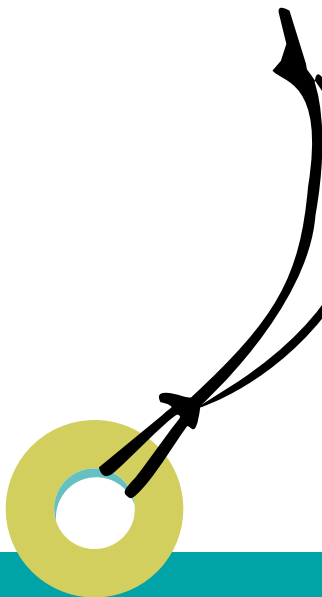
Per un'opportuna gestione degli ambienti acquatici finalizzata al ripopolamento delle specie ittiche, non in tutte le zone è consentito pescare (vedi cartina).

Per la pesca nel lago, oltre alla licenza, occorre munirsi di un tesserino gratuito corredato dal regolamento vigente ("Regolamento per la pesca nell'invaso di Bilancino" L.R. n.25 del 24 aprile 1984) a cura della Provincia di Firenze. Molte sono le tecniche di pesca praticate: la pesca a fondo è utilizzata soprattutto per le carpe, quella "all'inglese" e la "roubaisienne" per insidiare i cavedani; valide sono anche le canne bolognesi o quelle fisse più o meno lunghe, comprese quelle corte per le alborelle; lo spinning è molto utilizzato per la presenza di predatori quali persici trota (black bass) e lucci mentre la pesca "a mosca" viene usata nei tratti dove si immettono i vari affluenti. E' consentita la pesca con l'impiego del belly boat (ciambella galleggiante) e da imbarcazioni a remi o dotate di motore elettrico.

Per conoscere il regolamento e per sapere dove ritirare il tesserino per la pesca nel lago consultare il sito:

www.bilancinolagoditoscana.it





Attività ricreative

**Qui, il
mugello**

LAGHETTI DI PESCA SPORTIVA

Agriambiente Mugello
Via di Sant'Agata
Galliano - Barberino M.Ilo
tel. 055 8428100
fax 055 8428061
Tipo di pesca: carpe.

Il Molinuccio
Via Cerliano
Sant'Agata - Scarperia
tel. 055 8406605
fax 055 8406815
Tipo di pesca: trota iridea e fario,
storioni, amur, branzini.

Laghi di Bellavalle
Via di Bellavalle, 3
Cavallina - Barberino M.Ilo
tel. 055 8420139
direzionediscover@yahoo.it
www.laghibellavalle.it
Tipo di pesca: trota.

Lago Le Isole
Loc. Le Isole
Sant'Agata - Scarperia
tel. e fax 055 8406119
cell. 335 5329528
info@leisolemugello.com
www.leisolemugello.com
Tipo di pesca: salmerini.

Tre Laghi
Via Fagna, 6 - Scarperia
tel. e fax 055 8468061
Tipo di pesca: carpodromo per
pesca sportiva. Esche proposte:
mais e pastura.

CAMPO AVVENTURA

Green Energy Camp
Loc. Piedimonte
Palazzuolo sul Senio
(vedi pag. 25)

La Baracchina
clo Lago Montelleri - Vicchio
cell. 333 6549486
Miniparco avventura di 100 me-
tri sugli alberi. Possibilità noleggio
canoe per il lago (i minorenni
devono essere accompagnati da
un adulto).
Area pic-nic, bar - paninoteca.
Apertura: da marzo a ottobre.

CANOA

La Baracchina
(vedi sopra)

Lago di Bilancino
(vedi pag. 51)

Residenza di Campagna
Montelleri
Via dei Pini, 1 - Loc. Montelleri
Vicchio
tel. 055 8448638
fax 055 579405
info@montelleri.com
www.montelleri.com
Organizza corsi di canoa sul
lago di Montelleri.



PISCINE PUBBLICHE

Borgo San Lorenzo

CENTRO PISCINE DEL MUGELLO

Via Pietro Caiani, 28

tel. 055 8458290

fax 055 8458307

www.centropiscinemugello.it

L'impianto è dotato di due piscine (una interna e una esterna) e di due vasche per bambini (quella esterna è animata).

Piccola piscina profonda 6 m per tuffi, ampio parco con giochi per bambini. Ristorante e bar per pranzi e cene.

Apertura: tutto l'anno.

Firenzeuola

Via Sandro Pertini, 40

tel. 055 8199459

(Comune di Firenzeuola)

Due piscine riscaldate all'aperto con solarium, bar, palestra fitness con sauna, area gioco per i più piccoli.

Apertura: solo periodo estivo.

Marradi

Via Dino Campana, 43

tel. 055 8045170

Due piscine all'aperto, una per bambini e una di 25 m. Zona ristoro parco e giochi per bambini. Possibilità sosta camper nello spazio attiguo. Corsi di acquagym e nuoto.

Apertura: solo periodo estivo.

Palazuolo sul Senio

Via Pagani, 8

cell. 333 8119115

Apertura: solo periodo estivo.

Ronta (Borgo San Lorenzo)

c/o Hotel Marrani

Via Faentina, 128 - Ronta

tel. 055 8403005

fax 055 8403370

hotelmarrani@virgilio.it

www.hotelmarrani.it

Apertura: solo periodo estivo.

San Piero a Sieve

SPORTING CLUB BORGO NUOVO

Via Ilaria Alpi

tel. 055 8498138

fax 055 8486782

staff@sportingborgonuovo.it

www.sportingborgonuovo.it

Due piscine interne: una di 25x12,50 m (nuoto libero accessibile in qualsiasi orario) e una di 12,50x8 m (riservata ai corsi). Annessa palestra e centro benessere.

All'aperto piscina rotonda di 24 m di diametro, solarium, campo da beach volley, zona bambini, bar.

Apertura: al chiuso tutto l'anno, all'aperto solo nel periodo estivo.

Vicchio

Via P. Costoli, 16

tel. 055 8448306

Due piscine all'aperto, campo da calcio, pallavolo, tiro con l'arco e giochi per bambini.

Apertura: da giugno a metà settembre.

MINIGOLF

Alma

Via Maghinardo Pagani

Palazzuolo sul Senio

tel. 055 8046224

(Pro Loco Palazzuolo sul Senio)

Apertura: da giugno a settembre.

TIRO CON L'ARCO

1° Compagnia Arcieri del Mugello

Viale Kennedy, 15

Borgo San Lorenzo

tel. 055 8494078

Corsi di tiro con l'arco all'aperto

(in estate) e indoor (in inverno).

Agriturismo Fantino

Loc. Fantino, 29

Palazzuolo sul Senio

tel. e fax 055 8046708

info@alfantino.com

www.alfantino.com

Piscina Comunale di Vicchio

(vedi piscine pubbliche)

VOLO

Aeroclub Volovelistico del Mugello

Loc. Figliano

Borgo San Lorenzo

tel. 055 8408665

(attivo nei weekend)

tel. 338 8516202 (giorni feriali)

fax 055 4215654 (attivo nei
weekend)

www.mugellogliding.aero

L'Aeroclub esercita attività di volo a vela tutti i sabati ed i giorni festivi. Per l'esercizio del volo vengono utilizzati 4 alianti biposto (Schleiker ASK 13, Schleiker ASK21 e Grob twin Astir, Janus B) e 2 aerei da traino (Morane-Minerva e Cessna 305C).

Nel 1995 il Ministero dei Trasporti - Civilavia ha concesso all'Aeroclub la Licenza di Scuola di pilotaggio per il conseguimento della Licenza di pilota di aliante. La terza domenica del mese di Maggio l'Aeroclub organizza la Festa del volo Silenzioso dove per l'occasione i soci sono a disposizione dei visitatori per illustrare il funzionamento degli alianti, aeromobili privi del rumoroso e inquinante motore; è possibile effettuare voli turistici con piloti o istruttori e inoltre sono previste esibizioni acrobatiche di alianti e aerei a motore.

Delta Club Firenze

Via Mercatale, 14

Galliano - Barberino M.Ilo

tel. e fax 055 8428373

Il Delta Club Firenze opera da quindici anni presso l'aviosuperficie di Galliano di Mugello dove alla normale attività di aviosuperficie affianca una scuola di volo da diporto e sportivo per il conseguimento del relativo attestato di volo.



GOLF

Una Poggio dei Medici

Via San Gavino, 27

Scarperia

tel. 055 84350

fax 055 8430439

poggiodeimedici@unahotels.it

www.unahotels.it

info@golfpoggiodeimedici.com

www.golfpoggiodeimedici.com

Il Golf Club Poggio dei Medici è uno dei più prestigiosi in Italia. Inaugurato nel 1992, offre ai Soci e Ospiti 18 buche, par 72, con un percorso Campionato della lunghezza di 6.452 m. Il campo è stato progettato da Alvisè Rossi Fioravanti e Baldovino Dassù secondo gli standard USGA, ed ha ospitato il Ladies Italian Open dal 1999 al 2003. Un percorso panoramico nella vallata del Mugello, protetta dagli Appennini, con 5 tee di partenza per una partita appassionante per tutti i livelli. I servizi includono campo pratica con Pitching e Putting Green, bunkers, 6 postazioni coperte e 24 scoperte, e maestro PGA per lezioni individuali e golf clinic, su prenotazione. Golf carts, carrelli manuali e sacche disponibili a noleggio. Accesso consentito ai giocatori con handicap massimo 36. Soft spikes obbligatori. Aperto tutto l'anno.

QUAD

Il QUAD è una moto con quattro ruote. La sua più grossa peculiarità è quella di arrampicarsi facilmente su tutti i tipi di terreno, senza marce o con cambio automatico. Ci sono modelli con quattro ruote motrici che assicurano una maggiore trazione in tutte le condizioni. Si possono compiere fantastiche escursioni all'aria aperta in tutto il territorio mugellano con partenze programmate e su prenotazione.

Mugello Quad

Via di Ponte a Vicchio, 6

Vicchio

cell. 335 426872

cell. 333 5032566

info@mugelloquad.it

www.mugelloquad.it

Escursioni guidate, ricambi e accessori, vendita e assistenza sui campi da gara.

Residence Le Isole

Loc. Le Isole

Sant'Agata

Scarperia

tel. 055 8406119

cell. 335 5329528

info@leisolemugello.com

www.leisolemugello.com

(G. Giannini - "I colori del Mugello"



Rifugi e Campeggi



BORGO SAN LORENZO

Rifugio Escursionistico Casaglia

Loc. Casaglia

(vedi pag. 12)

Rifugio Alpino Castellonchio

Loc. Castellonchio

(vedi pag. 24)

Rifugio Alpino Frassineta

Loc. Frassineta

(vedi pag. 24)

Rifugio Alpino Valdiccioli

Loc. Valdiccioli

(vedi pag. 24)

Rifugio Valnera

Loc. Valnera

tel. e fax 055 8044277

PALAZZUOLO SUL SENIO

Rifugio Alpino I Diacci

Loc. I Diacci

(vedi pag. 24)

Rifugio Alpino Cannova

Loc. Cannova

(vedi pag. 24)

FIRENZUOLA

Rifugio Escursionistico

Badia di Moscheta

Loc. Badia di Moscheta

(vedi pag. 11)

Rifugio Alpino La Serra

Loc. La Serra

(vedi pag. 24)

MARRADI

Rifugio Escursionistico

Campigno

Via Campigno, 4

Loc. Campigno

tel. 055 8045005

(Comune di Marradi)

Rifugio Pian di Sopra

Loc. Bulbana

tel. 055 804862 - 0546 43204

fax 0546 43121

(Rifugio Frassineta





BARBERINO DI MUGELLO

Camping Il Sergente (3° Cat)

Via Santa Lucia, 24
Monte di Fò

tel. 055 8423018

fax 055 8423907

info@campingilsergente.it

www.campingilsergente.it

Disponibilità: 76 piazzole,
2 appartamenti, 4 case mobili.

Servizi: scarico camper, lavatrici,
sala comune con uso cucina e
TV, ristorante, pizzeria e bar.

Sport: campo da tennis, bocce,
campo da calcetto, tiro con l'ar-
co, giochi per bambini e piscina
Certificazione CSQ n. 9191ILSR
Certificazione ECOLABEL n.
IT1026106

FIRENZUOLA

La Futa (2° cat)

Strada per Bruscoli, 889/h

tel. e fax 055 815297

info@campinglafuta.it

www.campinglafuta.it

Disponibilità: 57 piazzole, bar,
minimarket, giochi per bambini.

PALAZZUOLO SUL SENIO

Camping Le Sorgenti (2° cat)

Via della Faggiola, 19 - Visano

tel. e fax 0558046106

Disponibilità: 80 piazzole,

1 bungalow, 3 roulotte.

Servizi: bar, mini market, barbe-

cue a disposizione degli ospiti,
lavatrice e asciugatrice.

Si accettano animali domestici.

Sport: bocce, calcio balilla.

SAN PIERO A SIEVE

Mugello Verde (3° cat)

Via Massorondinaio, 39

tel. 055 848511

fax 055 8486910

mugelloverde@florencecamping.com

www.florencecamping.com

Disponibilità: 400 piazzole,
35 bungalow, 30 case mobili.

Servizi: lavatrice e asciugatrice,
bar, ristorante, pizzeria, market,
scarico e rimessaggio per cam-
per. Sono ammessi gli animali
domestici. Sport: piscina, campo
da tennis, ping pong, sala giochi.

VAGLIA

Poggio degli Uccellini (2° cat)

Via Poggio degli uccellini, 1050

Bivigliano

tel. e fax 055 406725

poggiouccellini@virgilio.it

www.ccft.it

Disponibilità: 76 piazzole,

4 roulotte, 2 bungalow.

Servizi: bar, market, lavatrici,
animazione. Accesso handicap.

Sport: campo di Beach volley,
ping pong, bocce, due piscine
(adulti e bambini).

VICCHIO

Residence Park

Val di Sieve (2° cat)

Via Rossoio, 4 - Caldeta

tel. e fax 055 844256

Disponibilità: 94 piazzole.

Servizi: lavatrice.

Sport: giochi per bambini, campo da calcio, da pallavolo, piscina.

Vecchio Ponte (2° cat)

Via Costoli, 16

tel. e fax 055 8448306

tel. 055 573785

fax 055 579405

info@campingvecchioponte.it

www.campingvecchioponte.it

Disponibilità: 70 piazzole,

15 roulotte. Servizi: ristorante, lavatrice, scarico camper.

Sport: due piscine, due campi da tennis, scuola canoa, scuola di tiro con l'arco, campo di calcio e mini calcio.



(Scoiattolo nei boschi di Palazzuolo sul Senio



Aree Attrezzate Camper

BARBERINO DI MUGELLO

Loc. Montecarelli

Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Info: tel. 055 84771

Area multifunzionale Andolaccio

Via Gramsci - Lago di Bilancino

*Prelievo acqua, bagni per disabili
e scarico rifiuti*

2 camper service

Apertura: stagione estiva 2009

*Info: tel. 055 841133 - 055
8020779 - fax 055 8471364*

BORGO SAN LORENZO

c/o Foro Boario

Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Info: tel. 055 849661

MARRADI

c/o Parco delle piscine

*Prelievo acqua, scarico rifiuti ed
elettricità.*

Info: tel. 055 8045005

PALAZZUOLO SUL SENIO

Parcheggio "Il Casone"

Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Parcheggio "Costruttori di Pace"

Solo sosta.

Info: tel. 055 8046463

SAN PIERO A SIEVE

Via Falcone

Parco pubblico Brigata Fanfulla

*Prelievo acqua e scarico rifiuti
(a pagamento).*

Info: tel. 055 848751

SCARPERIA

Via Boccaccia

Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Parcheggio la Pineta

Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Info: tel. 055 843161

VICCHIO

Largo Don Corsinovi

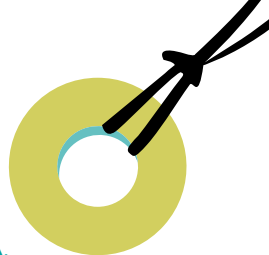
Prelievo acqua e scarico rifiuti.

Info: tel. 055 843921

(G. Giannini - "Papaveri"



Informazioni utili



Comunità Montana Mugello

Ufficio Promozione Turistica

Via P.Togliatti, 45

Borgo San Lorenzo

tel. 055 84527185/86

fax 055 84527183

turismo@cm-mugello.fi.it

www.mugellotoscana.it

Si possono richiedere materiali turistici informativi.

ESCURSIONI CON GUIDE AMBIENTALI

Associazione Rifugi Mugello

Via O. Bandini, 6

Borgo San Lorenzo

tel. e fax 055 8495575

cell. 329 4320795

info@rifugimugello.it

www.rifugimugello.it

Escursioni a piedi e a cavallo, con guide ambientali riconosciute dalla Regione Toscana.

Organizzazione trekking con bagaglio trasportato.

Laboratori di educazione ambientale per scolaresche, centri estivi, famiglie, gruppi in genere.

Ischetus

Viale Ugo Bassi, 6/r - Firenze

tel. e fax 055 5535003

cell. 333 9537114

per emergenze:

cell. 338 2267431

info@ischetus.com

www.ischetus.com

Terre Nove di T.I.A.R.A.

cell. 339 7020555

info@terrenove.it

www.terrenove.it

Accompagnatori turistici e guide ambientali (escursioni a piedi e in mountain bike).

Turismo e Ambiente

Via O. Bandini, 6

Borgo San Lorenzo

tel. e fax 055 8458793

Accompagnatori turistici e guide ambientali (escursioni a piedi e in mountain bike). Laboratori didattici per bambini e adulti.

Per informazioni sempre aggiornate consultare il sito www.mugellotoscana.it

INFORMAZIONI SULLA SENTIERISTICA

Uisp Lega Montagna - Firenze

tel. 055 432055

fax 055 4249936

legamontagna@uon.it

CAI Firenze

tel. 055 6120467

fax 055 6123126

segreteria@caifirenze.it

www.caifirenze.it

CAI Imola

tel. e fax 0542 25653

cai@imola.it

www.e-mind.it/cai-imola/

MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Treno

Ferrovie dello Stato

per informazioni sulla linea
Firenze-Faenza tel. 892021
www.ferroviedellostato.it
E' previsto il trasporto delle
biciclette.

Autobus

Autolinea SITA

Via Santa Caterina da Siena, 15/r
Firenze
informazioni autolinee locali
tel. 800 373760
www.sitabus.it

Autolinea CAP

Biglietteria e informazioni:
Via Largo Alinari, 9
Firenze
tel. 055 214637
Biglietteria e informazioni:
Piazza del Poggio, 12
Borgo San Lorenzo
tel. 055 8494420
posta@capautolinee.it
www.capautolinee.it

Autolinee Toscane

Via del Progresso, 6
Borgo San Lorenzo
tel. 055 8490505
fax 055 8490432
info@autolineetoscane.it
www.autolineetoscane.it

NOLEGGIO BUS, MINIBUS E AUTO

Autolinea SITA (vedi accanto)

Noleggio pullman
tel. 055 4782260 - 4782247

Autolinea CAP (vedi accanto)

Noleggio pullman
tel. 055 214637

Autonoleggio Greco Roberto

Via G. Matteotti, 26/a
Scarperia
tel. 055 846251
fax 055 8431282

Florentia BUS

Via del Progresso, 6
Borgo San Lorenzo
tel. 055 8490505
fax 055 8490432
info@florentiabus.it
www.florentiabus.it

Giotto BUS

Via Brodolini, 7
Loc. la Madonna - Vicchio
tel. 055 844321
fax 055 8497049
info@giottobus.it
www.giottobus.it

Mugello Noleggio

Via E. Mattei, 27
Loc. la Madonna - Vicchio
tel. 055 8448371
tel. 055 8497721
info@mugellonoleggio.com
www.mugellonoleggio.com

Su www.mugellotoscana.it
si trovano anche i contatti di
taxi e noleggio con conducente.

Testi

Ufficio Turismo Comunità Montana Mugello

Fotografie

Archivio Comunità Montana Mugello

Progetto Grafico

Sesamo Comunicazione Visiva s.a.s.

Figline Valdarno (Fi)

Stampa

Grafiche Martinelli - Bagno a Ripoli (Fi)

Gennaio 2009 - n. 20.000

Nonostante l'attenzione dedicata alla stesura di questa pubblicazione e i controlli effettuati, qualche errore potrebbe essere sfuggito alle nostre verifiche.

Ce ne scusiamo con i lettori, e li invitiamo a trasmetterci eventuali osservazioni.

I quadri fotografati (olio su tela) in copertina e a pag. 4, 10, 16, 25, 26, 36, 38, 51, 62 sono dell'artista mugellana Gianna Giannini - Via Don Milani, 516 - 50032 Borgo San Lorenzo (Fi) - tel. 338 4932606 - giannagiannini@alice.it

Uno speciale ringraziamento per la collaborazione a Tiziana Cacciaciani e alla tirocinante Chiara Corrente.

Le colline e le montagne del Mugello sono il regno incontrastato della natura: l'Appennino tosco-romagnolo consente al viaggiatore di poter ancora camminare per i vicoli di borghi abbandonati, di scoprire antichi mulini ad acqua, di sbirciare dentro una chiesetta sconsacrata.

Per poche ore o per alcune giornate potremo farci avvolgere dalla bellezza e dal silenzio di boschi incantati, di prati fioriti, di rocce possenti.

E la sera il sonno arriverà più dolcemente nelle fresche, accoglienti case coloniche sapientemente ristrutturate dagli uomini che questa terra ancora lavorano ed amano.



natura